ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 28 Agosto 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5508

Fraternità d'armi garante della vittoria finale

Scambio di alti messaggi fra il Duce e Franco

dopo la giornata della gloria italica e iberica

Tributo di sangue fascista
per la causa della civiltà

ROMA, 27

Il Generale Franco ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«Nel momento in cui le valorose truppe legionarie entrano in Santander, in stretta collaborazione e fraternità con le truppe nazionali, entrambe in nome della civiltà occidentale contro la barbarie asiatica, ottenendo una delle più brillanti e risonanti vittorie di questa guerra, mi è assai grato testimoniare a V. E. l'orgoglio che provo per averle ai miei ordini insieme alla mia sincera ammirazione per l'ardimento e la perizia con le quali hanno realizzato una così rapida avanzata».

Il Duce ha così risposto:

«Sono particolarmente lieto che le truppe legionarie italiane abbiano dato durante dieci giorni di dura battaglia un contributo potente alla splendida vittoria di Santander e che tale contributo trovi oggi — col vostro telegramma — l'ambito riconoscimento.

Questa oramai intima fraternità d'armi è garanzia della vittoria finale che libererà la Spagna ed il Mediterraneo da ogni minaccia alla nostra comune civiltà.»

MUSSOLINI

Il "volto guerriero,, delle CC. NN.

ROMA, 27

Il Comandante delle truppe legionarie in Spagna ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«In questo momento, ore 13, alla testa mie truppe entro in Santander libera. Legionari tutti, orgogliosi di avere assolto interamente compito loro affidato, Vi dicono a mio nome tutta la fierezza di avere portato nell'amica terra spagnola l'ideale della Patria e di avere combattuto e vinto per la maggior gloria dell'Italia Fascista nel nome di S. M. il Re Imperatore e del Duce».

Il Duce ha così risposto:

«La vittoria corona l'eroismo dei legionari italiani riconosciuto ed esaltato non solo in Italia ma nel mondo intero. Il popolo italiano ha seguito la battaglia con passione e con la certezza della vittoria. A Lei, ai Generali delle colonne, agli ufficiali, ai legionari tutti il mio entusiastico plauso. L'Italia è fiera dei suoi combattenti in terra spagnola».

Il Duce ha inoltre ricevuto il seguente telegramma dal Ge[illegible] Teruzzi:

«Tutte le CC. NN. hanno hanno compiuto interamente ed eroicamente il loro dovere. La consegna del Duce è stata eseguita. Desidero assicurarVi ancora una volta che le CC. NN. hanno avuto sempre lo stesso volto guerriero forgiato loro dalla Vostra volontà».

Le perdite legionarie

ROMA, 27

Nella battaglia che ha condotto alla presa di Santander le truppe Legionarie italiane hanno avuto dal 14 al 23 corrente le seguenti perdite sinora accertate: Ufficiali: morti 16, feriti 60. Truppa: morti 325, feriti 1616.

Gli elenchi dei gloriosi Caduti saranno pubblicati non appena giunti dalla Spagna. (Stefani).

Fiero saluto ai Caduti

ROMA, 27

S. E. Russo, Capo di S. M. della Milizia, ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Camicie Nere!

A Santander 45 Battaglioni nemici hanno piegato al ferro legionario.

La Milizia ha appreso con rinnovata fierezza le eroiche gesta dei camerati volontari, gesta che accendono di più vivida luce quelle già rivendicate da una immortale pagina di storia: GUADALAJARA.

Ai prodi, che hanno dato tante fulgide prove di sacrificio e di valore, e particolarmente ai Caduti che hanno raggiunto i Presenti nel tempio Sacrario, va commosso il pensiero di tutte le CC. NN. armate.

Ai Condottieri di questa dura crociata il nostro romano saluto.

Al Duce, che ci dà l'orgoglio supremo di servire oltre la vita la causa della Rivoluzione, salga più alto il giuramento di renderci degni dei nostri valorosi camerati e l'impegno d'onore che sulle aspre vie del Dovere le nere insegne, onuste delle glorie imperiali e delle nuove, sapranno conquistare il lauro di sempre più luminose vittorie.

VIVA IL DUCE!».

Roma ha piegato
il bieco trinomio internazionale bolscevico-massonico-plutocratico

MILANO, 27

In un articolo intitolato «Catastrofe rossa il Popolo d'Italia *scrive che Santander non significa soltanto la conclusione di una battaglia che farà testo negli annali militari e la liberazione di un ricco territorio, ma anche la cattura di 30.000 uomini, che si arrendono in massa. Il loro stesso numero, — continua il giornale — ci dà misura della vittoria conseguita, specialmente dai volontari italiani.*

Se è vero, come è vero, che ogni sacrificio dà un rendimento, gli effetti dell'offensiva cantabrica saranno vasti e profondi, non soltanto per la loro incidenza sulle prossime vicende militari e politiche spagnole, ma per le varie conseguenze nel campo internazionale.

Dopo aver detto che l'uomo che fondò l'Impero domina gli eventi oltre i confini e oltre i mari difendendo la civiltà che Roma diede ai popoli, il giornale prosegue: «Non bisogna illudersi che la protervia nemica sia definitivamente stroncata: le vie del male sono infinite; altre prove dovranno essere superate sui campi di battaglia e sul terreno diplomatico, ma la vittoria definitiva sarà di Franco, sarà del Fascismo, per la bontà della causa e la magnifica forza che la sostiene».

Trionfo della fede

ROMA, 27

Vittoria totale quella di Santander, senza possibilità di scampo per le ingenti forze marxiste, vittoria di un esercito che, per la fede che lo anima, resterà memorabile nella storia. Il Generale Franco, con le parole telegrafate al Duce, dichiara dinanzi al mondo che la vittoria di oggi è in gran parte vittoria italiana, dei legionari e dei capi fascisti, i quali contribuirono con la loro iniziativa e con il loro eroismo l'irresistibile rapidità dell'avanzata.

Dura vittoria la nostra: ma è una durissima sconfitta quella dei rossi, che avevano fatto della Cordillera cantabrica una formidabile fortezza con molte successive linee di difesa, tutte munite di armi modernissime, tutte presidiate da numerose truppe dell'internazionalismo bolscevico.

Azione asperrima: i rossi dominavano dalle montagne, tagliavano le vie di comunicazione, facevano saltare i ponti, ma queste non erano che le risorse della disperazione: le Camicie Nere avanzavano, il cerchio si stringeva verso il mare. L'azione caratterizzata sempre da un poderoso spiegamento di forze e dall'impiego di tutti i mezzi bellici a disposizione, procedeva oltre rapida e implacabile, mentre le varie armi cooperavano strettamente secondo il concetto unitario della tattica italiana.

Il martellamento infernale delle artiglierie legionarie ha colpito il nemico, lo ha sbandato per ogni dove: l'Aviazione, l'insuperabile Aviazione fascista, che si è aggiudicata i più importanti primati civili e militari, non ha dato tregua al nemico, mentre il Genio ha provveduto con rapidità fulminea a creare ponti e passaggi.

Risonante vittoria — ha detto il Generale Franco — che risuona infatti in ogni parte del mondo, annunciatrice della risorta civiltà romana nel Mediterraneo. Gli intrusi nel Mar Nostro, che hanno tentato di distruggere questa civiltà nel nome della barbarie asiatica sono vinti oggi, saranno vinti domani, dovranno arrendersi ai vincitori, come le diecine e diecine di migliaia che hanno consegnato le armi alle Camicie Nere innanzi a Santander, lasceranno, insomma, il suolo di Spagna ai restauratori della Nazione spagnola cavalleresca e gloriosa da venti secoli. Ma l'ultima battaglia non concluderà una guerra, segnerà una data di una nuova storia del mondo incominciata sotto il segno del Fascio con la rinascita dell'Impero di Roma.

L'Italia è orgogliosa di questi nuovi Italiani, di queste virtù guerriere del suo popolo che riapparvero intatte sul Carso, che si temprarono nella guerra e nella Rivoluzione, che in Africa diedero prova di saper riaprire le strade romane di espansione al nostro popolo e che in Spagna si sono mostrate invincibili a Guadalajara, a Malaga, a Bilbao, a Santander. Con questi soldati il Duce può affermare che il bolscevismo non riuscirà a entrare nel Mediterraneo e promettere agli italiani che il nuovo secolo avrà nome da Roma.

Rapida avanzata nelle Asturie
e rastrellamenti nella zona liberata

SALAMANCA, 27

Il Gran Quartier generale dei nazionali comunica:

«Esercito del nord. Fronte di Santander: Nel settore orientale le Frecce nere hanno occupato alle 17.45 di ieri Santona, dove si sono arresi 11 battaglioni oltre a quelli menzionati nel comunicato di ieri, e sono stati catturati 16 cannoni oltre a quelli pure menzionati ieri.

La resa di altri 11 battaglioni

Le altre colonne hanno compiuto in questo settore ricognizioni sul terreno già occupato ed hanno fatto numerosissimi prigionieri. Nel settore occidentale abbiamo raggiunto la linea di Drasierra, quote 320, 332, 318 (miniera inglese) e 343 occupato il villaggio di Ajuela.

A Santander continua indescrivibile l'entusiasmo della popolazione. Il bottino di guerra aumenta di ora in ora, ciò che conferma la grandezza della nostra vittoria e la gravità della disfatta nemica. Il numero dei prigionieri supera già i 50.000. Non è stato ancora possibile classificare le migliaia di armi d'ogni sorta e i milioni di cartucce catturati nonchè le grandissime quantità di munizioni d'artiglieria e materiale vario. Soltanto nel campo d'aviazione di Albericia abbiamo trovato 30 motori da aeroplano.

Le comunicazioni fra Santander e Bilbao sono state ristabilite e si svolgono normalmente.

Esercito del centro. Fronte di Aragona: la vana pressione nemica continua. Tutti gli attacchi sono stati respinti con grandissime perdite dei rossi che ascendono a varie migliaia di uomini. In un solo contrattacco nel settore di Zuera le nostre truppe hanno raccolto 1200 cadaveri di rossi; molti altri sono abbandonati dinanzi alle nostre posizioni. Le notizie della radio rossa circa una presunta avanzata di miliziani verso Saragozza sono assolutamente infondate. Le infiltrazioni rosse sono state immediatamente neutralizzate.

Otto aerei abbattuti

Fronte di Soria: la posizione recentemente occupata dalle nostre truppe è stata attaccata dal nemico che è stato immediatamente respinto.

Fronte di Madrid: il nemico ha attaccato nel settore dell'Arco dell'Ovest, ma è stato brillantemente respinto con gravi perdite.

Esercito del Sud: nulla da segnalare.

Attività dell'aviazione: oggi sul fronte aragonese otto apparecchi sono stati abbattuti dalla nostra aviazione da caccia».

Altre informazioni pervenute confermano che numerose colonne di forze nazionali, stabilito il proprio collegamento ad ovest di Torrelavega, hanno fatto avanzare dei reparti veloci verso le Asturie. Si crede che le forze nazionali non daranno tregua al nemico e che l'azione offensiva su Gijon verrà subito iniziata.

Che cosa sia stata la disfatta delle forze rosse del Generale Uriburri che in un telegramma indirizzato al Governo di Valencia aveva recisamente affermato quattro giorni fa che Santander non sarebbe caduta in alcun caso, lo si può dedurre dai risultati della giornata di ieri, durante la quale Laredo e Santona sulla costa cantabrica sono state occupate dalle forze legionarie e dalle brigate di Castiglia; d'altra parte la resa di 45 battaglioni baschi con tutto il loro armamento bellico costituisce il più grave colpo finora inferto alle forze rosse del Nord.

55 mila prigionieri

Non si può ancora fare un bilancio del materiale bellico che è stato catturato, nè si può stabilire con precisione quanti miliziani si siano arresi a discrezione; stamane da fonte bene informata si afferma che i prigionieri si possono calcolare nel numero di circa 55 mila.

Le forze legionarie di Navarra e di Castiglia continuano intanto ad avanzare dall'est di Santander e da sud-est per rastrellare tutto il territorio della provincia. Ad ogni modo il territorio della Biscaglia è quello di tutta la provincia di Santander sono controllati ormai dalle forze nazionali.

Non sarà inutile rilevare che le forze rosse operanti nel nord avevano ricevuto ingenti quantità di armi e munizioni. Infatti con i depositi di armi e munizioni di cui queste truppe disponevano, esse avrebbero potuto resistere e tenere in iscacco le forze nazionali per moltissimi mesi.

Anche la costa Cantabrica delle Asturie è attualmente rigorosamente sorvegliata e controllata dalle navi nazionali. E' quasi certo che nel porto di Gijon, sul quale l'aviazione nazionale continua ad eseguire ricognizioni e ad effettuare bombardamenti, non potranno più arrivare rifornimenti di nessun genere. E' bene pure ricordare che esigue sono le forze rosse che hanno potuto in tempo raggiungere le Asturie prima che le truppe nazionali tagliassero le comunicazioni da Santander, come esigua é la quantità di materiale bellico che queste forze hanno potuto trasportare con loro.

Con ciò però non si deve credere che le forze asturiane, anche bloccate sul fronte di Leon, non dispongano di armi e munizioni. La caduta di Santander avrà tuttavia notevoli ripercussioni sul morale delle residue truppe asturiane, le quali debbono comprendere che non potranno più opporsi all'inesorabile avanzata delle forze nazionali.

A Gijon si è intanto costituito un comitato di Governo rosso, che ha preso sotto la sua giurisdizione tutto il territorio ancora non occupato dai nazionali.

Cerimonie ufficiali

L'entusiasmo sempre crescente per la conquista di Santander è enorme in tutta la Spagna nazionale e dimostrazioni patriottiche, protrattesi fino a tarda ora della notte e in alcuni casi fino alle prime ore del mattino, si sono avute un po' da per tutto. E' stato pure fissato un dettagliato programma generale per celebrare la vittoria.

Domenica infatti in tutte le città della Spagna nazionale avranno luogo cerimonie civili e funzioni religiose di ringraziamento; inoltre un solenne Te Deum sarà celebrato in tutte le chiese alla presenza delle autorità militari e civili e della popolazione. La cerimonia più significativa avrà luogo a Santander, finalmente liberata dall'oppressione bolscevica.

Ma di manifestazioni di giubilo, anche senza queste che avranno carattere ufficiale e il crisma di una particolare solennità se ne vanno svolgendo fin d'ora in tutte le città e in tutte le campagne della Spagna franchista. Di particolare significato è stata oggi una cerimonia a Burgos, durante la quale il Generalissimo Franco ha pronunciato un discorso nel quale ha posto in rilievo il coraggio ed il valore della Brigata Navarra e dei volontari italiani, che hanno combattuto con il più grande entusiasmo. Il Generalissimo al termine della sua allocuzione ha elevato un evviva all'Italia ed alla Spagna nazionale.

Da notizie diramate durante il pomeriggio da fonte ufficiale, si apprende che sono stati nominati oggi i nuovi Governatori civile e militare della città di Santander.

Misure francesi contro i fuggiaschi

Intanto dalle regioni meridionali della Francia continuano a pervenire sempre nuove informazioni sugli sbarchi di fuggiaschi rossi nei porti atlantici. Le zone tra l'Adou e la Garonne sono addirittura invase da migliaia di civili e di militari fuggiti da Santander.

E' questo uno spettacolo che ha qualcosa di tragico e di pietoso. Molti di questi profughi sono in condizioni di salute allarmanti; quasi tutti non hanno mangiato da due o tre giorni. Le autorità cercano di impedire l'approdo di altri vapori e nel contempo provvedono come possono alla sistemazione provvisoria dei profughi, alcuni dei quali sono stati ricoverati negli ospedali.

Si assicura che i miliziani saranno concentrati a Bordeaux e poi condotti in Catalogna o in qualche altra regione della Spagna ancora oppressa dal giogo marxista. Inoltre, come è noto, sono state sequestrate tutte le somme che i caporioni rossi avevano portato seco; ciò è avvenuto in seguito a un ordine proveniente da Parigi e indirizzato alle autorità di Baiona.

Tali misure hanno prodotto un grave disappunto fra i caporioni rossi e miliziani che, fuggiti da Santander a bordo di scialuppe, battelli e velieri, avevano raggiunto, dopo una navigazione difficilissima, questo porto e si erano sparpagliati per la città.

Da indiscrezioni trapelate alla sottoprefettura locale, si è potuto sapere che nei bagagli dei fuggiaschi sono state trovate ingenti somme di denaro in carta moneta ed in argento, somme che si fanno ascendere a più di 120 milioni di franchi.

Una rivolta a Valencia?

Si apprende pure che un certo numero di fuggiaschi che le autorità avevano fatto rimanere a bordo del piroscafo «Bonostia», si sono ribellati ed hanno tentato di scendere a terra, minacciando le guardie poste alle passerelle di sbarco. Rinforzi di guardie mobili sono stati inviati sul posto e la effervescenza è stata sedata.

Secondo notizie dell'ultima ora, le autorità francesi avrebbero già provvisto a istradare attraverso il territorio della Repubblica, verso la Catalogna, circa 2000 miliziani rifugiatisi a mezzo di barche da pesca nel porto de la Rochelle.

Si ha pure da Perpignano che viaggiatori provenienti dalla Spagna informano che il colonnello Odon, ufficiale di carriera appartenente all'esercito rosso avrebbe preso a Valencia la direzione di un movimento insurrezionale diretto contro i comunisti, la cui preponderanza diviene ogni giorno più grande a Valencia e a Barcellona. Il colonnello Odon avrebbe raccolto nel suo movimento i membri dei sindacati operai e anche anarchici, che sono perseguitati dai comunisti. Dei torbidi sarebbero scoppiati a Valencia e a Barcellona.,

Da rilevare che il colonnello Odon è un nemico personale del Generale Miaja, favorevole ai comunisti. Queste informazioni sembrano trovare conferma, perchè i giornali barcellonesi che giungono in Francia hanno enormi tagli fatti dalla censura, ma tuttavia vi si trovano informazioni che dànno notizia di vari feriti curati in parecchi ospedali, dal che si può dedurre che vi sono state delle sommosse. Bisogna notare anche che gli alberghi «España», «Dell'Oriente» e «Peninsular» sono stati trasformati d'urgenza in ospedali con i numeri 11, 12 e 13.

Esaltazione totalitaria
della stampa germanica

BERLINO, 27

Mentre la stampa tedesca della sera mette in grande rilievo lo scambio dei telegrammi tra Mussolini e Franco, le ultime informazioni pervenute da Santander dimostrano che la portata della brillantissima vittoria conseguita dai legionari italiani e dalle truppe nazionali spagnole è assai superiore a quanto finora poteva sembrare. Ingentissimo è il numero dei prigionieri, più che cospicuo il bottino di materiale bellico.

Tutti sono concordi nel definirlo il colpo più rude portato finora ai sovversivi e nel ritenerlo il principio della fine.

Intima soddisfazione

La Corrispondenza politico-diplomatica scrive che non soltanto gli amici della Spagna nazionale i quali hanno salutato con viva simpatia e intima soddisfazione il nuovo successo delle truppe e dei volontari di Franco, ma anche coloro che per svariati motivi non riescono a rendersi conto della reale situazione, sono convinti che la vittoriosa offensiva nel settore basco ha una grande importanza militare e morale.

Sta di fatto che la guerra nazionale di indipendenza è entrata in [illegible] sperarlo, segna l'inizio di una rapida e felice conclusione. L'importanza strategico-militare della nuova vittoria è evidente. Intere province sono state espugnate, ingentissimo bottino di guerra è stato catturato e, ciò che maggiormente conta, una intera armata rossa è stata annientata, poichè, schiantate le ultime resistenze, tutte le forze impegnate sin qui sul fronte poterono essere lanciate contro l'obiettivo principale.

Non minore del successo militare è quello politico, sia all'interno che all'estero. I soldati di Franco sono stati ovunque accolti non come conquistatori, bensì come liberatori, e a Santander stessa la popolazione si è sollevata contro la ciurmaglia rossa, andando incontro alle truppe liberatrici, l'arrivo delle quali ha dato luogo a memorabili manifestazioni di giubilo. Ciò sottolinea nel modo più luminoso il carattere della guerra che si combatte in Spagna. A sottolinearlo poi per altro verso contribuisce il contegno ignobile dei caporioni bolscevichi i quali, vista la mala parata, si sono dati a precipitosa fuga.

Occhi per vedere

Chi ha veramente occhi per vedere non può negare una realtà che di giorno in giorno assume proporzioni sempre più vaste ed evidenti: la caduta di Santander è una nuova convincentissima prova che il popolo spagnolo non ha e non vuole avere nulla in comune con i loschi elementi che si qualificano Governo legale. Il popolo spagnolo così duramente provato vuole soltanto la pace e l'ordine e sa che pace ed ordine può soltanto avere da coloro che, scuotendo la dominazione bolscevica e straniera, compiono un'alta missione nazionale, non solo, ma rendono altresì un incommensurabile servizio alla causa della pace europea. Ed è veramente inconcepibile che certa parte dell'opinione pubblica mondiale ancora non se ne renda conto.

Concludendo, la nota osserva che la caduta di Santander non ha lasciato tuttavia indifferente quella certa parte dell'opinione pubblica mondiale, anzi si registra qua e là qualche sintomo di resipiscenza. Naturalmente non si tratta di una revisione di idee, bensì di una virata di bordo suggerita dalla preoccupazione di rimanere e di arrivare troppo in ritardo; dalla preoccupazione cioè di conciliare tempestivamente i propri interessi con i nuovi sviluppi della situazione.

Da parte sua il D. N. B. ha da Santander numerosi particolari sul terrore che ha regnato durante 13 mesi di regime marxista in quella città. Circa 9 mila persone sono state assassinate dalle orde rosse e numerose vittime sono state gettate, mani e piedi legati, nelle acque del Golfo. Soltanto nei pressi del faro sono stati scoperti circa 500 cadaveri di annegati.

Il 27 dicembre 1936, 150 personalità appartenenti ai partiti di destra sono state massacrate con mitragliatrici e con granate a mano. Le vittime sono cadute cantando gli inni patriottici. La popolazione ha inoltre dovuto nutrirsi per mesi interi di solo riso, benchè la provincia di Santander sia una delle più fertili della penisola.

Vittoria delle CC. NN.

Le Neueste Nachrichten, *commentando a loro volta l'eco mondiale della conquista di Santander, rilevano che l'atteggiamento della stampa governativa inglese appare un indizio sicuro del prossimo cambiamento del contegno inglese verso Franco e nei confronti del riconoscimento del Governo nazionale spagnolo.*

La Münchener Zeitung, *infine, sottolinea che anche nei circoli politici francesi è improvvisamente venuto a cessare ogni pregiudizio nei confronti del Governo di Franco e che si incomincia ad ammettere l'assoluta superiorità militare e morale della Spagna nazionale. L'articolo, preceduto dal vistoso titolo «La vittoria di Santander è la vittoria delle CC. NN.», ripor[illegible] valore compiuti dai [illegible] di atti di [illegible] di Fascisti.*

Enorme rilievo in Portogallo

LISBONA, 27

Tutta la stampa portoghese pone in enorme rilievo la strepitosa vittoria delle truppe nazionaliste a Santander. Il *Seculo* pubblica in prima pagina una fotografia del campo di battaglia di Brunete con il titolo: «La caduta di Brunete resterà la più bella pagina militare scritta dalle truppe di Franco, dalle «Frecce nere» e dai legionari del «Tercio» contro i marxisti».

I giornali riportano poi ampi riassunti delle manifestazioni di entusiasmo svoltesi in Italia per la vittoria di Santander e pongono in evidenza che Franco tra breve sarà il dominatore di tutta la Spagna.

Ampio risalto in Ungheria

BUDAPEST, 27

La vittoria di Santander continua ad occupare il primo posto nella stampa di Budapest che vi dedica notizie e commenti.

Il *Függetlensèg* annunciando che i nazionali preparano una nuova grande offensiva contro Madrid, manifesta il convincimento che con la presa di Santander si può considerare definitiva la sorte della guerra civile spagnola in favore di Franco. Il *Pester Lloyd* rileva che le truppe nazionali avanzano senza incontrare resistenza nella regione basca, mentre i repubblicani in massa fuggono in Francia dopo avere trafugato denaro, oggetti preziosi e tesori d'arte.

Tutti i giornali descrivono inoltre le trionfali accoglienze della popolazione di Santander ai legionari italiani. Il *Nemzeti Ujsag* scrive che il detto, secondo cui il Fascismo ha fatto rinascere l'Italia e nel segno della giustizia farà rinascere l'Europa, diventa una realtà. La pace che sarà donata dall'Italia sarà la Pax Romana. Questa verità è proclamata dalla vittoria di Santander.

L'apporto italiano
nei commenti olandesi

AMSTERDAM, 27

La stampa, annunciando vistosamente la caduta di Santander, mette in grande evidenza l'avvenimento, osservando che la nuova vittoria delle truppe nazionali, che ha seminato la costernazione e il panico fra i caporioni comunisti delle Asturie, si deve principalmente alle Divisioni dei volontari italiani Fiamme e Frecce nere, cui la popolazione, che è stata trovata in uno stato pietoso, ha fatto entusiastiche accoglienze.

La stampa rileva infine come la città presentasse un aspetto desolante al momento della sua liberazione e annunciando gli immediati provvedimenti a favore della popolazione liberata.

Foglio di disposizioni del P. N. F.

Le conclusioni del Congresso sull'edilizia scolastica

ROMA, 27

Il Foglio di Disposizioni N. 858 del Segretario del P. N. F. reca: Nel prossimo mese di settembre il Popolo d'Italia *pubblicherà per la provincia di Sassari il primo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con* Foglio di Disposizioni *N. 353 del 2 febbraio XIII.*

Conclusioni del Congresso per l'importanza della suppellettili scolastiche razionali e il valore educativo della propaganda muraria e cinematografica nelle Scuole, tenuto alla Mostra nazionale delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia: «che l'edilizia scolastica italiana si ispiri sempre più decisamente al concetto che la Scuola è soprattutto la casa del fanciullo, rispondendo insieme ai bisogni dell'anima infantile, alle più sane esigenze educative e benefiche e al programma di ruralizzazione assegnato dal Duce all'Italia Fascista: che la suppellettile scolastica debba in ogni particolare contribuire all'educazione estetica del fanciullo, il quale deve avere libertà di movimenti ed essere attivo nella più ricca varietà di forme; che si istituiscano presso ogni Provveditorato agli Studi Enti o Consorzi per l'edilizia e l'arredamento scolastico con la partecipazione di tecnici educatori e igienisti; che, riconosciuta l'importanza del cinema scolastico, constatato l'esiguo numero di scuole dotate di proiettori e la scarsezza di una adeguata produzione cinematografica; convinti della necessità di utilizzare tutti i nuovi ritrovati della tecnica e dell'arte, insegnanti pedagogisti medici e registi si stringano in collaborazione per risolvere con disciplina e con fede fascista il problema del cinema educativo in Italia, secondo le recenti direttive date dal Ministero dell'E. N.».

Festosa partenza da Roma

degli hitleriani dell'Urbe per il Congresso di Stoccarda

ROMA, 27

Da Roma è partito stamane un gruppo di circa 140 hitleriani, che risiedono nell'Urbe e che sono convenuti dalle città dell'Italia meridionale per recarsi a Milano, dove si uniranno a un altro gruppo di membri del partito e delle organizzazioni nazional-socialiste tedesche residenti nelle provincie dell'Alta Italia e insieme, in numero complessivamente di 520, lasce[illegible] Milano [illegible] partecipare al quinto [illegible] dei tedeschi all'estero.

Questo Congresso che annualmente riunisce in grandissimo numero rappresentanti e gruppi germanici provenienti da ogni parte del mondo, ha lo scopo di rafforzare i legami spirituali che uniscono le comunità tedesche all'estero alla madre Patria e al nazionalsocialismo.

A salutare il gruppo partito da Roma erano convenuti alla stazione di Termini, oltre numerosi amici italiani e tedeschi, anche i 40 giovani hitleriani che sono ospiti del «Campo Mussolini» delle organizzazioni degli italiani all'estero.

Prima che il treno si mettesse in moto, dalla massa degli hitleriani si sono levati gli inni della patria germanica e poderose acclamazioni al Führer e al Duce, cui ha fatto eco l'applauso della folla che assisteva alla partenza. Prima di lasciare la stazione i giovani hitleriani hanno espresso la loro profonda riconoscenza al Duce per averli voluti ospiti dell'Italia fascista e si sono dichiarati entusiasti della fraterna accoglienza e del cameratismo che regna nel «Campo Mussolini». Il viaggio dei congressisti provenienti dall'Italia e diretti a Stoccada è stato grandemente facilitato per l'interessamento delle Ferrovie dello Stato, che hanno concesso notevoli agevolazioni.

La rappresentanza dell'Italia

a prossime manifestazioni aviatorie nell'America latina

ROMA, 27

La prima conferenza tecnica di aviazione interamericana, convocata in seguito a un deliberato preso nelle Conferenze della pace di Montevideo e di Buenos Aires, sarà tenuta a Lima nel Perù dal 16 al 23 settembre p. v., con l'intervento dei rappresentanti dell'aeronautica di tutti gli Stati del continente americano.

Per la durata del Congresso sarà tenuta un'esposizione aeronautica internazionale, alla quale hanno aderito numerose Nazioni europee, fra cui l'Italia. Osservatori inviati dai vari Paesi europei, che sono interessati allo sviluppo dell'aviazione civile nell'America centrale e meridionale, saranno presenti ai lavori del Congresso. Per l'Italia sarà presente in qualità di osservatore il Generale di Brigata aerea Ulisse Longo, addetto aeronautico a Buenos Aires, accreditato presso le Repubbliche latino-americane.

Il 23 settembre, al termine della Conferenza, avrà luogo a Lima una grande manifestazione aviatoria a carattere spettacolistico, che coinciderà con l'inaugurazione di un monumento che perpetuerà le gesta ardimentose del pioniere peruviano Geo Chavez. La R. Aeronautica, nell'intento di apportare il proprio contributo alle onoranze alla memoria dell'eroico Chavez, sarà presente a Lima con una squadriglia costituita da 12 caccia «Fiat» C R 32, al comando di un ufficiale superiore. Da Lima la squadriglia si trasferirà a Valparaiso e, attraverso le tappe di Mendoza, Villa Mercedes, Rio Quarto e Rosario, raggiungerà Buenos Aires. Successivamente la nostra formazione si spingerà a Montevideo e a Rio de Janeiro. Il ritorno della squadriglia in Italia è previsto per la fine del prossimo novembre.

L'elogio di S. E. Pariani

ai Giovani Fascisti dell'Urbe

ROMA, 27

Il Sottosegretario alla Guerra, Generale Pariani, ha visitato oggi il Campo d'armi del Comando federale dei FF. GG. C. dell'Urbe alla Bufalotta, dove i Giovani Fascisti romani proseguono le loro attività addestrative. Il Sottosegretario ha assistito alle esercitazioni di plotone e alle postazioni di mitragliatrici, che i Giovani Fascisti hanno effettuato dando esempio di un'encomiabile preparazione militare, e ad altre istruzioni di maneggio delle armi. I Giovani Fascisti hanno offerto un saggio della loro perizia nel rapido smontaggio e montaggio delle mitragliatrici, dimostrando una perfetta conoscenza della composizione delle armi.

S. E. il Generale Pariani ha messo in rilievo l'opera dei FF. GG. C. nella preparazione militare della gioventù e il suo fondamentale contributo alla formazione del cittadino soldato e, infine, ha voluto esprimere al Segretario federale i suoi sensi di compiacimento per la perizia e la passione che distinguono i giovani nella vita del campo.

S. E. Cobolli Gigli a Vicenza

VICENZA, 27

Il Ministro Cobolli Gigli è giunto a Vicenza, accompagnato dal presidente del Magistrato delle acque. Dopo una visita agli uffici del Genio civile e alla Casa del Littorio, ove ha reso omaggio al sacrario dei Caduti, si è recato, accompagnato dal Federale e dal presidente dell'Ente provinciale per il turismo, a ispezionare le strade statali ed ex militari della Provin[illegible] che i lavori di sistemazione del campo di battaglia, recentemente attuati sul Pasubio, il complesso delle fonti demaniali di Recoaro e il bacino di espansione del torrente Gua a Montebello Vicentino.

Il Ministro dei LL. PP.

ospite del Comandante d'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 27

Il Comandante Gabriele d'Annunzio ha ricevuto oggi il Ministro dei LL. PP. intrattenendolo al Vittoriale. Accompagnato dal sopraintendente, architetto Gian Carlo Maroni, il Ministro ha quindi visitato i lavori in corso dando disposizioni per il completamento delle opere.

La visita a Brescia

BRESCIA, 27

Proveniente da Gardone Riviera è giunto oggi il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli, ricevuto dalle autorità e gerarchie. Dopo aver ispezionato gli uffici del Genio civile S. E. Cobolli Gigli ha presieduto una riunione cui hanno partecipato il Prefetto, il Federale e vari funzionari del Ministero dei LL. PP., durante la quale sono stati esaminati i problemi interessanti la Provincia, lo stato dei lavori in corso e i progetti di quelli che dovranno attuarsi.

Bottai rappresenterà il Governo

al raduno della «Dante»

ROMA, 27

All'inaugurazione del raduno nazionale della «Dante Alighieri», che avrà luogo a Napoli l'8 settembre, interverrà S. E. il Ministro Giuseppe Bottai in rappresentanza del Governo fascista.

450 giovani hitleriani

ospiti dell'O. B. in Italia

BERLINO, 27

450 ragazzi dello «Jungvolk» sono partiti stamane per l'Italia. Come è noto, i piccoli hitleriani andranno a Firenze e a Roma e si accamperanno quindi nei pressi di Carrara, ospiti dell'O. B.

L'Italia e la Piccola Intesa

alla riunione di Sinaja

BUCAREST, 27

In un articolo sulla prossima riunione della Piccola Intesa, il *Moment* scrive che la nuova grande attività politica dell'Italia nel campo internazionale esige una revisione della diplomazia dei tre Paesi della Piccola Intesa e particolarmente della Cecoslovacchia e della Romania, avendo già la Jugoslavia migliorati e normalizzati i suoi rapporti con l'Impero italiano. Non vi è dubbio che i tre Ministri degli Esteri studieranno in tutti i particolari le possibilità di un riavvicinamento con l'Italia.

S. E. Graziani visita

le miniere d'oro di Siumagalle

ASMARA, 27

Stamane il Vicerè, accompagnato dal Governatore e dalle altre autorità, ha visitato le miniere d'oro di Siumagalle, a 15 km. dall'Asmara, già sfruttate dagli antichi egizi e portoghesi durante le loro rispettive dominazioni.

Ricevuto dai dirigenti che gli hanno fornito abbondanti notizie sugli importanti giacimenti, il Vicerè, dopo aver visitato le gallerie e gli impianti, ha assistito ad un esperimento di selezionamento dell'oro mediante procedimenti modernissimi.

Il Duce riceve il Commissario

per l'Esposizione di New York

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il dott. Crover Whalen, Commissario generale dell'Esposizione del 1939 di New York.

La Principessa di Piemonte a Salisburgo

SALISBURGO, 27

S. A. R. la Principessa di Piemonte è qui giunta. Il Cancelliere Schuschnigg e il Capitano provinciale hanno fatto pervenire all'Augusta signora due mazzi di fiori.

La validità dei francobolli

commemorativi di vari centenari

ROMA, 27

Con R. D. 1.o luglio 1937-XV, n. 1421, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* è autorizzata l'emissione di francobolli commemorativi dei centenari di Giotto, Leopardi, Pergolesi, Spontini e Stradivari, nei seguenti valori: da lire 0.10 per Spontini, da lire 0.20 per Stradivari, da lire 0.25 per Leopardi, da lire 0.30 per Pergolesi, da lire 0.50 per Leopardi, da lire 0.75 per Pergolesi, da lire 1.25 per Giotto, da lire 1.75 per Spontini, da lire 2.55 (più due di sopraprezzo) per Stradivari, da lire 2.75 per Giotto.

I francobolli di cui sopra sono validi per il pagamento delle tasse postali in genere fino al 28 febbraio 1938-XVI.

Ogni pretesto è buono...

L'incidente anglo-giapponese in Cina

sfruttato a Parigi per riattizzare la campagna contro gli Stati autoritari

PARIGI, 27

La presa di Santander continua a costituire il fatto sul quale si concentra l'attenzione francese. Contemporaneamente quest'attenzione si volge anche alle ripercussioni in Inghilterra del casuale fermento dell'Ambasciatore britannic in Cina. I due fatti, non sono soltanto uniti nella cronaca dei giornali e nelle impressioni popolari, ma anche strettamente vicini nelle manovre che ribollono nelle file dell'estremismo moscovita e in quei settori dell'antifascismo professionale sempre in agguato per approfittare di tutte le occasioni.

Richieste dei social-comunisti

Una vasta manovra è, infatti, in preparazione e già abbozzata da taluni giornali come l'*Umanité* e l'*Oeuvre*, nella speranza che la prossima riunione di Ginevra permetta di sollevare congiuntamente nel guazzabuglio leghista la questione di Estremo Oriente e il conflitto spagnolo, allo scopo di creare l'ambiente internazionalmente favorevole a complicazioni.

La dimostrazione morale suggerita ieri dal *Populaire* a favore della Spagna rossa con la rielezione del Governo di Valencia a membro non permanente del Consiglio di Ginevra non è infatti che la prima cauta pedina di una campagna più vasta, che dovrebbe tendere, con il favore delle circostanze, a risuscitare e a rinvigorire la cosiddetta solidarietà delle Potenze «democratiche», convincendole di essere contemporaneamente offese e lese nei propri interessi ai due estremi dell'Europa e dell'Asia.

Il fine si capisce quale sia: scavare sempre più il fossato tra le Potenze «autoritarie» e quelle «democratiche» e, per quel che ci riguarda, mantenere il vespaio nel Mediterraneo, trattenendo l'Inghilterra sulla via della riconciliazione con l'Italia, tenere in vita la carogna tafariana e via di seguito.

I settori più diversi vi si associano in modo più o meno timido: e il cattedratico *Temps*, impiegando una colonna e mezza a piangere sul declino del «diritto delle genti» e della moralità internazionale per invitare la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti a unirsi per risollevarli. L'*Oeuvre* attizzando il fuoco con tutte le insinuazioni possibili per accusare di malafede il Giappone a proposito dell'incidente all'Ambasciatore britannico e avvertire le Cancellerie dei Paesi democratici che un successo del Giappone in Cina sarebbe una «vittoria fascista nella politica del fatto compiuto» e l'*Information* trascinando di nuovo la faccenda del vapore «Noemi Julia» riabilitato come un onesto piroscafo da carico legittimamente battente bandiera inglese, allo scopo di dimostrare che il prestigio britannico è messo a dura prova tanto nel Mediterraneo quanto nel Mar Giallo e dare consigli di energia a Londra e via di seguito, sono le prime avvisaglie della manovra.

Segni di disorientamento

Se si eccettua il fatto che un certo numero di giornali, per quello che riguarda l'incidente all'Ambasciatore inglese in Cina sono in parte mossi dall'idea di fare cosa grata a Londra, tutto ciò testimonia soprattutto un disorientamento di tali sfere politiche, disorientamento e impotenza che si sono senza dubbio accresciuti all'indomani della presa di Santander.

E' caratteristico però constatare che se da questi settori generici si passa a considerare l'atteggiamento, se non proprio di qualche precisa personalità, di circoli più ristretti e identificabili, tuttavia sempre nel campo delle forze del fronte popolare, si trovano dei segni contrastanti. Così per esempio il *Populaire* pubblica stamane, inquadrato con una presentazione speciale che fa pensare che Blum ne sia, se non l'autore per lo meno l'ispiratore, un articolo assai curioso, dal titolo: «Coesistenza con le dittature». L'articolo è in un certo modo il complemento dei due precedenti apparsi sulle stesse colonne del *Populaire* sui rapporti tra l'Italia e la Francia.

L'articolista, prendendo lo spunto da certe osservazioni del *Times* all'indomani della sospensione dei lavori del Comitato di non intervento che davano alle democrazie consigli di prudenza invitandole a rinunciare alla pretesa di una Società delle Nazioni dallo stampo wilsoniano, per rendere possibile la «coesistenza morale senza rischio di esplosioni, di Stati democratici e di Stati autoritari», concorda in alcuni punti con le idee espresse dal giornale inglese; ammette cioè che le democrazie devono fare tutto il possibile per arrivare a questa coesistenza pacifica, giungendo a un «modus vivendi» amichevole; anzi che la Francia e l'Inghilterra hanno già fatto offerte o prese iniziative in tal senso, senza che tuttavia l'offerta sia stata accolta.

Risposta facile

E l'articolo conclude: «Malgrado questi insuccessi, la Francia è disposta a ricevere tutte le condizioni di coesistenza con le ditta[illegible] sia pacifica e i rischi di esplosione siano evitati e che alla sua volontà di pace risponda una volontà di pace non meno certa. Per conseguenza che la forza degli Stati dittatoriali s'impieghi a eliminare e non più a creare, intrattenere e aggravare i pericoli di guerra europea o universale».

Il tono generico dell'articolo — nel quale taluni scorgono una ritardata risposta al discorso di Palermo — comporterebbe molte osservazioni; una soprattutto è questa: che dal momento che nell'intenzione dell'autore gli Stati dittatoriali sono l'Italia e la Germania, è proprio un terzo Stato «dittatoriale» (e di che genere!), amico dell'autore dell'articolo e del suo partito, la Russia comunista, che da venti anni non fa altro che creare, intrattenere, aggravare i pericoli di guerra europea e universale. E che, per conseguenza, l'Italia e la Germania, combattendo il bolscevismo in Spagna, servono molto di più efficacemente di chiunque gli interessi della pace.

Vane ricerche turche

del misterioso sottomarino

ISTANBUL, 27

Tre navi da guerra turche e numerosi aeroplani sono continuamente alla ricerca nel Mare di Marmara e nelle acque confinanti, del misterioso sottomarino che in questi ultimi tempi ha silurato parecchie navi del Governo rosso di Valencia e che è stato segnalato anche da altri piroscafi. Le autorità turche ritengono che il sottomarino si trovi tuttora nel Mare di Marmara.

Mortale sciagura in Francia

durante esercitazioni d'artiglieria

CHALONS, 27

Durante le esercitazioni militari al campo di Snippes presso Chalons, è accaduta una orribile sciagura. Un artigliere, certo Haucart, stava pulendo un cannone; a causa la nebbia fittissima i soldati addetti alla manovra del pezzo non lo hanno veduto ed hanno lasciato partire un colpo. Il disgraziato Haucart è stato fatto a pezzi dal proiettile.

Breve seduta a Londra

del Sottocomitato per il non intervento

LONDRA, 27

Per meno di tre quarti d'ora, si è riunito oggi il Sottocomitato della Commissione per il non intervento, per esaminare il progetto per rafforzare il controllo sulle frontiere spagnole, secondo la discussione che avvenne due mesi or sono.

Il presidente e il rappresentante del Governo italiano hanno espresso il loro compiacimento per il contenuto del documento, che risponde alle proposte fatte specialmente dal Governo italiano.

IL 2° AVIORADUNO DEL LITTORIO

L'arrivo dei concorrenti

nella tappa Venezia-Napoli

NAPOLI, 26

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Venezia-Napoli del 2.o raduno aviatorio del Littorio: 1) «Diaih B. F. 108, motore AS 10 C», pilotato da Fischer (Germania) alle ore 9' 48' 31"; 2) «Diddd D. F. 108, motore A S 10 C», pilotato da von Kornatzky (Germania) alle ore 9, 51' 58"; 3) «I Pard Nordi, motore Alfa 115», pilotato da Salvadori (Italia) alle ore 10, 1' 31" 2/10; 4) «I Aica Nordi, Alfa 115», pilotato da Lamanna (Italia) alle ore 10, 9' 9"; 5) «I Afua Nardi, motore Alfa 115», pilotato da Dequal (Italia) alle ore 10, 18' 19"; 6) «I Cipp Nardi, motore Alfa 115», pilotato da D'Agostinis (Italia) alle ore 10, 27' 46"; 7) «C Afau Vercival Vega Gull, motore Gipay Six», pilotato da Luttuga (Italia) alle ore 10, 37' 45"; 8) «J. Dara Ghibli, Alfa 115», pilota Bertaglia Luciano (Italia) alle ore 10, 59' 35"; 9) D'Inky Massersimitt M. 108, motore Argus», pilota Scatze von Moltor (Germania).

10) Lasloincze (Ungheria) ore ore 11, 2' 4"; 11) Chateaubrun (Francia) ore 11, 7' 52"; 12) Maddalena Paolo (Italia) ore 11, 10' 18"; 13) Principe Kinsky (Austria) ore 11, 10' 42"; 14) Fisicaro (Italia); 15) Hasenmayer (Germania); 16) Schmidt (Germania); 17) Forlì (Italia); 18) Ranoszeck G. K. (Polonia); 19) Bruckner Hans (Austria).

20) Sandemann R. H. M. (Inghilterra); 21) marchesa Negrone Carina (Italia); 22) De Vittembeschi Ivo (Italia); 23) Markowski Tadeusz (Polonia); 24) Peretti Ugo (Italia); 25) Oldrich (Cecoslovacchia); 26) Gold Mary (Inghilterra); 27) Foligno (Italia); 28) von Benda (Germania); 29) Conte di Parigi (Belgio).

30) Polma Joaroslav (Cecoslovacchia); 31) Speinbaur Jan (Cecoslovacchia); 32) Fretz Robert (Svizzera); 33) Eeyermann Ugo (Belgio); 34) von Gusche (Germania); 35) Szarek (Polonia); 36) Palayret Marcel (Francia); 37) Hemning (Germania); 38) Arnald (Francia); 39) Serafini Filippo (Italia).

40) Felice (Italia); 41) Biondi (Italia); 42) Casale Lucia (Italia); 43) Polak Miroslaw (Cecoslovacchia); 44) Balestra (Italia); 45) Pussino (Italia); 46) Muggia (Italia); 47 Donato (Italia); 48) Brambillaschi (Italia); 49) Marchesini (Italia); 50) Nagas (Italia); 51) Collalti (Italia); 52) Di Collobiano (Italia).

Gli italiani Bancolini e Parodi hanno atterrato rispettivamente alle 15. 17' e alle 16, 6' 26". Alle ore 16.50 il comandante dell'aeroporto di Pavullo nel Frigano ha comunicato che l'apparecchio n. 15, pilotato dal tedesco Keidel Werner ha atterrato, per avaria, fuori di quel campo. L'apparecchio è danneggiato, ma l'equipaggio è incolume.

Alle ore 19.9 è stato chiuso il controllo per l'arrivo dei partecipanti all'Avioraduno del Littorio. Solamente alle ore 18.29 l'apparecchio n. 71 pilotato da Luino, ch'era partito da Littoria alle ore 14.49, ha atterrato all'Aerocentro «Miraglia». Il pilota ha dichiarato di avere subito guasti al motore e di essere stato fermo a Tarquinia e a Nettuno.

COLPO DI SCENA AI GIOCHI DI PARIGI

I nostri calciatori regolati

dalla squadra degli studenti ungheresi

PARIGI, 27

La nazionale universitaria ungherese di calcio ha battuto per uno a zero quella italiana. Ecco la grande sorpresa del torneo finale dei settimi giochi internazionali universitari.

Uno a zero

Si era al 15.o minuto del primo [illegible] gherese Toh II, intercettato un angolo battuto contro l'Italia, indirizzava verso il centro della nostra area un pallone che non aveva alcuna parvenza pericolosa. Ma la palla, tirata con effetto, ingannava sulla traiettoria il nostro portiere battendolo nell'angolo sinistro. Il punto sembrava tutt'altro che irrimediabile per i nostri calciatori universitari, che fino a quel momento avevano condotto la partita a loro piacimento, e invece sanzionava la vittoria degli ungheresi. E' stata una strana partita quella di oggi, uno di quegli incontri che confermano ancora una volta la bellezza del gioco del calcio per la sua splendida incertezza. Ha arbitrato il cecoslovacco Fulon.

L'incontro Italia-Ungheria è stato preceduto dal confronto Germania-Lettonia. Ha vinto la Germania per una porta a zero segnata nel primo tempo, così che per il primo e secondo posto si incontreranno domani Germania e Ungheria e per il terzo e quarto Italia e Lettonia.

Il torneo di scherma sospeso in segno di lutto

Il torneo di scherma è stato definitivamente sospeso in segno di lutto per il tragico incidente nelle semifinali di spada, che ha costato la vita al giovane spadista francese Renato Monal. Riunitosi questa mattina il comitato organizzatore dei settimi giochi mondiali universitari ha deliberato non soltanto di sospendere il torneo di scherma ma di elevare un monumento al Monal in una località che sarà designata dall'Ufficio internazionale dello sport universitario. Oggi inoltre in tutti gli stadi ove si svolgevano competizioni si è osservato un minuto di raccoglimento per onorare la memoria del giovane schermidore francese. Renato Monal aveva 24 anni e apparteneva a una facoltosissima famiglia parigina.

Nell'atletica leggera hanno avuto luogo le finali uomini dei 400, dei 5000 e dei 110 con ostacoli, nonchè della staffetta olimpionica. Inoltre hanno avuto luogo le finali degli 80 piani degli 80 con ostacoli e del lancio del disco per donne. Ecco i risultati: 100 metri piani uomini: 1) Holmes (Inghilterra) 10"6/10; 400 piani uomini: 1) Brown (Inghilterra) 47"8/10; 5000 uomini: 1) Ward (Inbhilterra) 15'21"2/10; 110 ostacoli: 1) Mathiott (Francia) 14"9/10; staffetta: 800 per 200 per 200 per 450: 1) Inghilterra 3'28" e 3/10; 80 metri piani donne: 1) Saunders (Inghilterra) 9"8/10; 80 metri ostacoli donne: 1) Dempe (Germani) 11"7/10; lancio del disco donne: 1) Maurmeyer (Germania) metri 44.17.

Un reclamo

L'arbitro sarebbe ungherese

PARIGI, 27

Si apprende all'ultima ora che i dirigenti del «Guf» hanno presentato al Comitato organizzatore dei settimi giochi mondiali universitari un reclamo per l'irregolare svolgimento della partita Ungheria-Italia. Prima dell'inizio dell'incontro i digenti italiani, venuti a conoscenza che l'arbitro Fulop designato a dirigere la partita, quantunque tesserato per la Federazione francese di calcio non era di questa nazionalità, ponevano una riserva pregiudiziale agli organizzatori del torneo chiedendo di quale nazionalità fosse l'arbitro.

Venne assicurato che il signor Fulop era di nazionalità cecoslovacca e solamente con questa assicurazione i nostri goliardi entra[illegible] si riservarono di indagare per conoscere la vera nazionalità dell'arbitro. Ad incontro ultimato si venne a conoscenza (anche per il fatto che il signor Fulop durante la partita si esprimeva continuamente in ungherese coi magiari) che quell'arbitro era effettivamente ungherese di nascita e che soltanto qualche volta si era recato in Cecoslovacchia senza però conoscere tuttavia una sola parola di quella lingua. Il Fulop interrogato in proposito dai dirigenti del Comitato organizzatore insistette nel dichiararsi cecoslovacco senza però poter dimostrare questa sua presunta nazionalità.

In base a questi dubbi che appaiono fondatissimi e che possono avere anche un riscontro nel fatto che due evidenti calci di rigore vennero negati oggi alla squadra italiana, i dirigenti del Guf hanno sporto reclamo. Il comitato organizzatore sembra voler prendere una decisione alla fine del torneo, ma i dirigenti italiani esigono immediatamente la soluzione del caso senza di che non si presenteranno domani alla partita contro la Lettonia per la disputa del terzo e del quarto posto. Ad ogni buon conto è stata immediatamente informata della cosa la segreteria centrale dei Guf dalla quale i dirigenti attendono ordini.

I campionati ciclisti del mondo

Martinetti eliminato

nella prova di velocità

COPENHAGEN, 27

Il libro d'oro dei campionati ciclistici del mondo si è aperto oggi a Copenhagen sull'ultima pagina colla disputa dei titolo della velocità per professionisti. 17 corridori si sono allineati sulla pista di Ordrup e tra essi erano tutti gli assi che conosciamo da Scherens a Richter, da Michard a Gerardin e a Falk Hansen, oltre al nostro Martinetti e ad alcuni nomi nuovi come quelli di Merkens, Chaillot e Van Vliet, nuove reclute venute entro l'annata dal campo dilettantistico. Tolti questi nomi, gli altri corridori non potevano che far numero.

Tutti i battuti nelle eliminatorie sono stati di nuovo suddivisi in cinque ricuperi e così Chaillot, Michard, Waegelin, Martinetti e Van Egmont, rispettivi vincitori sono scesi in lizza per una finale che doveva dare altri due uomini alle gare decisive di domenica. Naturalmente Michard e Chaillot sviluppando un gioco combinato hanno avuto ragione della strenua difesa dell'italiano il quale è giunto soltanto terzo, dietro i due francesi, ed è stato così eliminato definitivamente dalla lotta.

I quarti di finale saranno dunque disputati da Scherens, Falk Hansen, Gerardin, Michard, Chaillot Merkens, Richter e Van Vliet; un belga, un danese, tre francesi, due tedeschi e un olandese.

Notevole il fatto dell'esiguo numero degli atleti che hanno partecipato alle selezioni per questi campionati, segno di decadenza della specialità.

Altro notiziario sportivo in quinta pagina.

Notiziario istriano

POLA, 27

L'esultanza polese per la presa di Santander

In segno di esultanza per la presa di Santander, i fascisti polesi, con alla testa l'ex comandante delle squadre d'azione, console Mozzatto-Morelli e con la partecipazione del vicesegretario del Fascio di Combattimento, camerata Cocolet, dei membri del Direttorio, del maggiore Porqueddu e del segretario del «Guf», ieri sera inscenarono una entusiastica dimostrazione.

Riunitisi alla Casa del Fascio, effettuarono un giro attraverso le vie del centro al canto degli inni della Rivoluzione e con alalà al Duce e al grido di «Arriba España». Quindi si recarono al Gruppo rionale fascista «Alfredo Sassek», alle sedi degli altri gruppi e al Dopolavoro «Primavera», suscitando ovunque il più grande entusiasmo.

Questa sera i fascisti si sono nuovamente riuniti nelle sedi dei rispettivi gruppi rionali, dove i fiduciari hanno illustrato l'importanza e il significato politico della presa di Santander.

Poi, incolonnatisi, con alla testa la musica, hanno raggiunto la Casa del Fascio, da dove hanno iniziato un giro per le vie cittadine, cantando gli inni della Rivoluzione e acclamando al Duce e all'Italia Imperiale.

Le visite del Federale

Il Segretario federale è stato l'altro giorno ad Isola d'Istria, dove ha visitato lo stabilimento della Società «Ampelea». Ricevuto dai dirigenti, il Federale ha compiuto una dettagliata visita agli uffici ed agli impianti dello stabilimento, informandosi dell'organizzazione, dei sistemi di lavorazione e produzione, nonchè delle possibilità di perfezionamento e sviluppo della importante industria. Il Federale si è pure interessato delle condizioni di vita e di lavoro degli operai e della loro assistenza.

Compiuta la visita, il comm. Sommariva ha fatto ritorno al campo estivo dei Giovani Fascisti a Monte Taiano di Erpelle.

Il Federale ha pure ispezionato la Colonia climatica di Strugnano (Pirano) assicurandosi del funzionamento dei vari servizi ed intrattenendosi fra le Piccole Italiane, che accolsero il gerarca con manifestazioni di riconoscenza al Duce e al Fascismo.

Nella giornata di ieri, il Federale è stato ad Erpelle, dove ha assistito alla distribuzione dei doni offerti dall'Unione provinciale fascista degli industriali di Pola. Sono state beneficate tutte le bimbe, le quali hanno espresso la loro soddisfazione con acclamazioni al Duce e col canto di inni patriottici.

Bollettino militare

ROMA, 27

Promozioni per meriti eccezionali: Bonfatti, tenente fanteria di complemento è promosso capitano; Palermo, tenente artiglieria di complemento è promosso capitano.

Arma dei CC. RR.: I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Grassini, gruppo CC. RR. isole italiane dell'Egeo; Tortrella, gruppo Siracusa Legione Messina; Argondizza, gruppo Ferrara Legione Bologna.

Arma di fanteria (ruolo comando): Ten. col. Moretta, è revocato ed è considerato come non avvenuto il decreto relativamente al suo collocamento [illegible] zione): Ten. col. Campanari, addetto alla persona del Maresciallo d'Italia Caviglia è promosso tenente colonnello in via eccezionale e destinato Ministero Guerra, continuando carica di cui contro.

Arma di artiglieria (ufficiali in a. r. q.): Col. Bertolè Viale, è collocato a riposo per età e iscritto nella riserva; Maurel, ten. col. già richiamato temporaneo servizio, cessa richiamo stesso.

NOTIZIE BREVI

Il Tribunale di Chalons ha condannato l'automobilista Moynard Adunan a un giorno di carcere perchè non aveva obbedito a un agente motociclista che gli aveva ordinato di fermarsi.

Bollettino meteorologico

27 agosto

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+28	+20
Roma	aum.	ser., m.	+31	+18
Milano	staz.	misto	+19	+18
Torino	staz.	piovoso	+26	+18
Genova	aum	ser., m.	+28	+21
Sanremo	dim.	ser., cal.	+27	+19
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	misto	+25	+15
Bolzano	staz.	misto	+26	+15
Bologna	staz.	sereno	+28	+20
Firenze	staz.	misto	+31	+16
Rimini	staz.	ser., cal.	+26	+17
Ancona	staz	ser., cal.	+25	+21
Napoli	staz.	ser., cal.	+31	+20
Foggia	staz.	ser., cal.	+28	+15
Bari	staz.	misto, m.	+26	+21
Lecce	staz	misto, m.	+27	+18
Taranto	var.	misto, m.	+28	+19
Messina	staz.	misto, cal.	+30	+23
Palermo	aum	ser., cal.	+29	+19
Catania	dim.	misto, ag.	+28	+20
Cagliari	dim.	ser., cal.	+31	+19
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum	ser., m.	+29	+25
Bengasi	aum	ser., m.	+30	+21
Rodi	aum	ser., m.	+28	+23

(Venezia, «Assistaereo»). Nella Venezia Giulia tempo discreto, ma leggermente instabile. Venti moderati fra nord e levante. Cielo vario con nebulosità accentuate e qualche precipitazione sulle zone alpine. Temperatura quasi stazionaria. Mare quasi calmo.

COMUNICATI

Asta immobiliare giudiziale

Il giorno 1 settembre 1937, alle ore 10, nella sala della seconda sezione del Tribunale (via Coroneo) sarà venduta al III incanto la casa Pol. N. 462 di Chiadino S. Luigi (propr. Francesco Marz). Offerta minima L. 13.188; vadio e spese L. 2.819. Descrizione e condizioni presso il Cancelliere del Tribunale.

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato fa noto che dal giorno 28 corrente i propri Uffici di Piazza Vittorio Veneto N. 3, quelli della Stazione Centrale e quelli della Stazione di Campo Marzio hanno assunto l'unico numero telefonico urbano 6841 (centralino).

Il primario dott.
C. COSTANTINIDES
è ritornato
Viale XX Settembre 43, II
ore 14.30 - 16

RIPETENTI senza spesa
Ricuperate l'anno perduto!
Informazioni: 9-12 16-18
prof. dott. Fernando Polacco
Scuola Diaz 3 telefono 52-63
corso speciale esami riparazione tassa da oggi fino agli esami L. 100
PROMOZIONI OTTENUTE 98%

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-09
SERIETA' SERIETA'

Bagno Ausonia - Savoia
Questa sera e domani sera due
GRANDI FESTE DEI PALLONCINI
Lotteria gratuita
CON RICCHI PREMI
Gare di Tango e di Valzer viennese
Ingresso signori L. 5.—
» signore » » 3.—
Danze dirette dal prof. Tisminiesky

Costruttori Navali
CERCANSI
Offerte scritte, indicando capacità, grado di perfezionamento, pretese alla
DANZIGER WERFT, Danzica
In caso di assunzione viene rimborsato il viaggio.

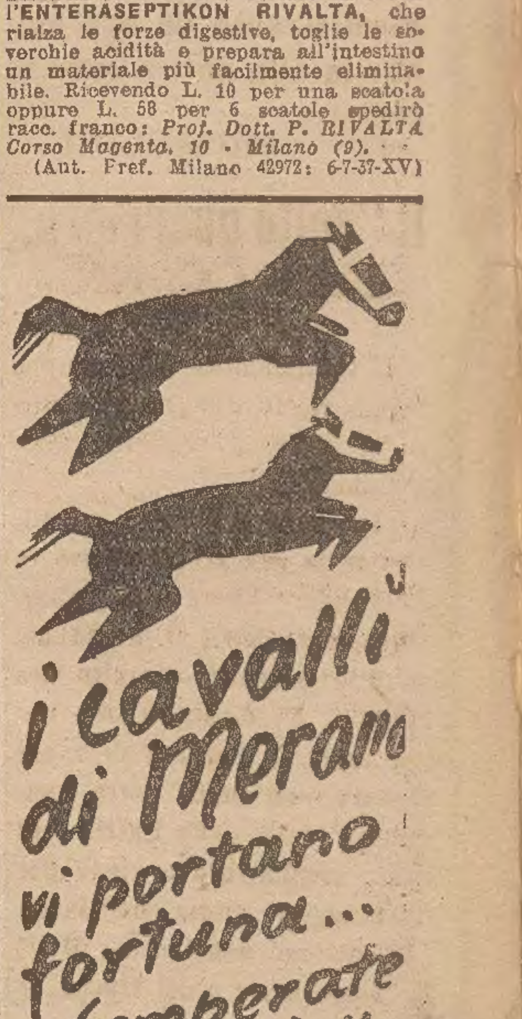
Buda BRILLANTI
OROLOGI MARCA
RIBASSI 30-50% - Tel. 60-94
C. GARIBALDI 35
V. CARDUCCI 51

GRANDE LOTTERIA DI MERANO
BIGLIETTI FORTUNATI PRESSO A. BOLAFFIO
(10 viaggi soggiorno a Merano gratuiti).
VINCITE per 2.000.000 di Lire, ripartite nel 1936; recentissima CENTOMILA LIRE

ERNIA
Non portate più il vostro cinto
Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provata la nuova invenzione della Casa del
Dottor M. BARRERE
SUPER - NEO BARRERE
Lo specialista riceverà personalmente a TRIESTE, Sede Regionale Studio Medico, via. Timeus 1, I.o, venerdì 3 settembre.
Catalogo gratis: BARRERE Dr. PIERI - Corso Venezia, 63 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 43334 - 1934)

ISTITUTO DI TOPPO - WASSERMANN
UDINE
Collegio Maschile fondato nel 1900
Primario Istituto di Educazione con scuole interne: Elementari e Medie Tecniche di primo e secondo grado.
I convittori iscritti al Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico - Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrativo e per Geometri - R. Istituto Tecnico Superiore Costruttori Aeronautici - Istituto Magistrale - Scuola di Avviamento - frequentano gli Istituti Regi della Città.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione, via Gemona N. 92

ENTERASEPTIKON
(DISINFETTANTE INTESTINALE)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, la INTOSSICAZIONE, il CATARRO BRONCHIALE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE si curano bene con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scatola oppure L. 58 per 6 scatole spedirò racc. franco: *Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 42972: 6-7-37-XV)



ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 settemb.
a FIUME: Hotel Reale 4-5-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-11-2 »

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il [illegible]

Londra chiede a Tokio riparazione per il ferimento dell'Ambasciatore Hugessen

Il Governo giapponese cerca di attribuire l'incidente ad aeroplani cinesi mascherati

LONDRA, 27

Le condizioni di salute dell'Ambasciatore britannico in Cina, Sir Hughes Knatchbull Hugessen, secondo le notizie giunte in serata da Sciangai, sono più tranquillizzanti. I medici cominciano a sperare di salvarlo e anzi avanzano la speranza che fra due mesi l'Ambasciatore possa essere guarito.

La ferita non è mortale

Il proiettile di mitragliatrice dell'aeroplano gli è entrato nel petto ed è uscito dalla schiena, ledendo solo l'osso della spina dorsale, senza toccare il midollo spinale. Il suo stato però è molto grave e solo fra due giorni i medici potranno dare un responso definitivo.

Il Foreign Office è rimasto molto impressionato per l'accaduto e lo scambio di conversazioni telefoniche fra il Primo Ministro Neville Chamberlain, che è nella Scozia settentrionale e che domani sarà ospite del Re nel castello di Balmoral e il Ministro Eden a Londra è assai intenso.

Ufficialmente è stato dichiarato che non sono ancora giunti a Londra i rapporti sull'accaduto e che solo a ragion veduta il Governo britannico prenderà i provvedimenti opportuni. Ma intanto si apprende che la Granbretagna chiederà al Governo di Tokio la punizione dei piloti degli aeroplani che hanno commesso l'aggressione, il pagamento di un'indennità all'Ambasciatore, il rimborso delle spese sostenute dal Governo inglese in connessione all'incidente, serie garanzie perchè altri incidenti contro cittadini britannici e specialmente contro funzionari dello Stato non accadano.

L'Ambasciatore è ricoverato in un ospedale di Sciangai, assistito da medici inglesi e americani: la sua signora, in villeggiatura sul fiume Yang-Tse, nel nord di Nanchino, si è imbarcata ieri sul caccia «Defender», che giungerà domani a Sciangai.

Tergiversazioni nipponiche

Potrebbe sembrar ovvio che il Governo di Tokio si affrettasse a fare le più ampie scuse e concedere al Governo inglese le necessarie riparazioni. Pare, invece, che il Giappone tergiversi e cerchi di gettare sui cinesi la responsabilità dell'attacco all'Ambasciatore britannico. E' vero che molte autorità giapponesi a Sciangai hanno subito espresso il loro rammarico, facendo visita alle autorità britanniche; ma sembra che si sia trattato di iniziative personali, che non coinvolgevano l'azione del Governo.

E' vero che l'Ambasciatore giapponese a Londra signor Yoshida ha fatto visita al signor Eden per esprimere il rincrescimento del suo Governo e per informare che questo ha già dato ordini per un'indagine. Ma l'Ambasciatore, a quanto si assicura, non ha fatto alcuna allusione ad un'eventuale responsabilità delle autorità militari giapponesi e ha anche prospettato la possibilità che l'aeroplano che ha mitragliato e gettato bombe contro la vettura dell'Ambasciatore inglese fosse cinese e portasse abusivamente i colori giapponesi, accusa già ripetutamente avanzata dal Governo di Tokio contro la Cina.

Ma le testimonianze e le circostanze sembrano non lasciar alcun dubbio sulla nazionalità dell'aereo e tutte concordano nell'affermare che non solo dai distintivi, ma anche dal tipo dell'apparecchio e in connessione ad altri fatti militari, si è rilevato che l'aereo appartiene al Giappone.

Le autorità militari giapponesi hanno anche detto che l'Ambasciatore inglese aveva omesso di segnalare la sua partenza da Nanchino per Sciangai, ma gli inglesi rispondono che il luogo dell'attentato è assai lontano dalla zona delle operazioni militari.

Vivace reazione della stampa

Nelle tergiversazioni giapponesi si vuole scorgere una non celata ostilità contro la Granbretagna e ciò provoca molto nervosismo a Londra e altrove. La stampa di sinistra e quella conservatrice isolazionisa (*Deily Mail* e *Daily Express*) stamane hanno sminuito l'attacco affermando che si è trattato di un increscioso incidente senza malafede e che esso non deve dar luogo a complicazioni internazionali, ma il *Times*, invece, ha fatto un commento severo, fiancheggiato dal *Daily Telegraph* e scrive infatti:

«Le sole scuse non sono una riparazione sufficiente per un incidente di tal genere». Il diritto dell'Ambasciatore è sacrosanto e niente scusa la sua violazione. Il Giappone ha lanciato un'invasione in Cina senza neppure dichiarare la guerra. Senza alcun preliminare esso si è assunto il diritto di violare quel territorio, d'interrompere i commerci, di danneggiare e distruggere i beni della Granbretagna e di altre Nazioni in Cina. L'oltraggio commesso contro l'Ambasciatore britannico serve a chiarire le correnti sotterranee di una situazione intollerabile. Il Governo britannico senza dubbio saprà come si può ottenere piena soddisfazione. Esso può essere sicuro dell'appoggio di tutta l'opinione pubblica, anche se una «lezione appropriata» dovesse essere decisa».

Certo è che gli esempi portati avanti da una parte della stampa per dimostrare la cattiva volontà del Giappone sono alquanto sintomatici. Un funzionario dell'Ambasciata giapponese a Nanchino e un comunicato dell'*Agenzia telegrafica ufficiale* giapponese hanno detto che l'Ambasciatore è stato colpito da un apparecchio di «nazionalità sconosciuta», che portava i colori giapponesi. Un alto funzionario del Ministero degli Esteri di Tokio ha detto che «l'apparecchio probabilmente può essere giapponese», ma che è impossibile scorgere i colori di una bandiera posta sui fanali di una vettura in corsa. Altre comunicazioni ufficiose giapponesi cercano di allontanare ogni responsabilità del Governo di Tokio.

Imbarazzo del Governo

La situazione in cui si trova ora il Governo inglese è assai imbarazzante, poichè, a quanto da molte parti si assicura, i tentativi di ottenere la collaborazione degli Stati Uniti per un'azione comune a Sciangai per la salvaguardia dei rispettivi interessi sembra non dare alcun risultato concreto.

Potrebbe darsi che gli Stati Uniti portino ancora rancore alla Granbretagna per il mancato appoggio richiesto nel 1932, quando il Governo di Washington propose di frenare l'azione del Giappone contro la Manciuria. D'altro canto a Londra si teme che l'incidente, sebbene non gravissimo, possa portare a complicazioni estreme ed è per questo che si cerca di mantenere la calma.

Il signor Howe, consigliere dell'Ambasciata britannica a Nanchino, che si trova da molti mesi in vacanza in Inghilterra, oggi ha ricevuto l'ordine di partire immediatamente per Sciangai con il mezzo più celere, cioè servendosi delle linee aeree. Egli raggiungerà Singapore e di là cercherà un mezzo per poter recarsi a Sciangai. Il signor Howe è assai giovane, poichè ha solo 43 anni, è figlio di un macchinista ferroviario ed è il solo alto funzionario del Foreign Office e della diplomazia inglese che non provenga dall'alta borghesia e dall'aristocrazia.

Con molto compiacimento è stata accolta a Londra la notizia che il Governo italiano ha inviato due esploratori e un Battaglione dei granatieri a Sciangai. Questa misura viene interpretata a Londra come un evidente appoggio alla politica della Granbretagna per la tutela degli interessi europei di fronte all'invasione del Giappone in Cina.

Una nota britannica di energica protesta

LONDRA, 27

Domani verrà pubblicato il testo della nota di protesta che il Governo britannico sta formulando, diretta al Governo giapponese a proposito del ferimento dell'Ambasciatore di Granbretagna in Cina.

Si prevede negli ambienti bene informati che la nota sarà concepita in termini molto energici e che a nome dell'Ambasciatore ferito chiederà un congruo indennizzo nonchè la punizione degli aviatori responsabili di avere colpito l'automobile nella quale l'Ambasciatore viaggiava.

Dal canto suo il Daily Express *dice che il testo della nota sarà in riassunto il seguente: «Il Governo britannico è disposto a credere che l'attacco a sir Hughes Knatchbull Hugessen non è stato predisposto, nel senso che non si sapeva che nella vettura si trovasse un Ambasciatore britannico; ma per ammissione delle stesse autorità giapponesi il pilota voleva uccidere il Capo del Governo di una Nazione con la quale la Granbretagna e lo stesso Giappone sono in normali relazioni diplomatiche, cioè il Maresciallo Ciang-Kai-Scek, Primo Ministro della Cina.*

Non esistendo lo stato di guerra fra la Cina e il Giappone, l'atto e l'ammissione costituiscono una grave mancanza alle leggi internazionali. E' impossibile condurre gli affari diplomatici internazionali se tale contegno di dispregio nelle relazioni tra due Nazioni sussiste. Conseguentemente la Granbretagna deve chiedere la più completa soddisfazione per l'oltraggio commesso contro l'Ambasciatore di Sua Maestà. Il Governo britannico presta la più grande attenzione alla questione e deve chiedere al Governo giapponese di fare altrettanto. Se la legge internazionale non è tenuta in conto, è impossibile prevedere i risultati».

Sul colloquio che il Ministro Eden ha avuto oggi con l'Ambasciatore giapponese si sa che il Ministro inglese ha espresso le sue più gravi preoccupazioni. Se il Giappone non darà piena soddisfazione all'Inghilterra, questa sarà costretta a studiare quali mezzi più forti possano essere messi in uso per ottenere soddisfazione.

L'atteggiamento degli S. U.

Un Consiglio di Gabinetto presieduto da Roosevelt

WASHINGTON, 27

Prima di lasciare Washington per un periodo di vacanza, il Presidente Roosevelt ha riunito i membri del Gabinetto per esaminare la situazione in Oriente. Non si hanno informazioni precise sulle deliberazioni prese nella riunione, solo si può affermare che il Governo americano ha deciso di continuare nella sua politica di attenta vigilanza degli avvenimenti e di rigida protezione delle vite e delle proprietà americane. Domenica prossima partiranno per l'Estremo Oriente altri 1200 marinai.

Il Dipartimento del commercio calcola a 250 milioni di dollari il valore degli investimenti americani in Cina.

La stampa continua ad occuparsi con grande attenzione degli avvenimenti cinesi, deplorando in numerosi editoriali il grave incidente accaduto all'Ambasciatore inglese. Ugualmente costituisce ragione di disappunto qui la risposta del Primo Ministro giapponese che viene giudicata un poco cortese rifiuto alle proposte avanzate dal Segretario Hull. Il Governo tuttavia non si è pronunciato in proposito, nonostante si sia avuta una riunione di Gabinetto. Il Segretario di Stato ha fatto dire che il Governo americano resta in una posizione di vigile osservazione.

Intanto sono cominciate sulla stampa le discussioni sulla illegalità del blocco dichiarato dal Governo giapponese. In mancanza di una formale dichiarazione di guerra, qualche giornale ha anche avanzato l'idea che ove il Presidente s'inducesse a riconoscere lo stato di guerra e ad applicare la legge di neutralità, ciò farebbe il giuoco del Giappone, perchè conferirebbe maggiore legalità al suo blocco, il quale non potrebbe in tal caso essere contestato, almeno dagli Stati Uniti.

Completa adesione dei partiti all'azione di Konoe

TOKIO, 27

Nel nord della Cina i giapponesi hanno occupato importanti posizioni lungo la ferrovia Pechino-Hankevè ad ovest di Liangsian. Il Comandante la flotta nei mari del nord della Cina ha ordinato a tutti i sudditi giapponesi di sgombrare Sing-Tao. Le proprietà nipponiche in questa città e nei dintorni ammontano a circa 300 milioni di yen.

Nel complesso i giapponesi hanno avuto nelle recenti operazioni nel nord della Cina 20 morti e 80 feriti, mentre i cinesi hanno lasciato sul terreno 500 uomini tra morti e feriti.

E' intenzione del Comando nipponico di assicurare quanto prima le comunicazioni tra le forze giapponesi che si trovano a est e a nord di Sciangai e tra queste e i distaccamenti della marina.

Una commissione di deputati si è recata dal Principe Konoe, al quale ha confermato il pieno appoggio del Paese il quale desidera che il Giappone risolva in modo definitivo la questione cinese. Si ha da Nanchino che il Governo ha lanciato un prestito interno di 500 milioni di dollari cinesi.

Il Comandante della flotta nipponica a Sciangai ha visitato il Comandante della flotta inglese, al quale ha espresso il profondo e sincero dispiacere del Giappone per il disgraziato incidente occorso all'Ambasciatore britannico in Cina.

I giornali mettono in evidenza la notizia pubblicata da un quotidiano finlandese che il Maresciallo Blucker si trova nella Mongolia esterna, dove si tratterebbe ancora qualche giorno.

Il terzo bilancio addizionale che sarà presentato alla approvazione della Dieta ammonta a complessivi due milioni di yen, destinati alla Marina e alla Guerra, altri 44 milioni di yen saranno divisi tra gli altri Ministeri.

Un miliardo verrà stanziato per la difesa nazionale in Australia

CAMBERRA, 27

In un discorso pronunciato per illustrare al Parlamento il bilancio dello Stato il Ministro del Tesoro ha dimostrato che l'Australia si propone di destinare la somma di 11.500.000 sterline (1.058.000.000 di lire circa) alle spese per la difesa nazionale. Le entrate generali del bilancio ammontano complessivamente a 85.190.000 sterline

Chamberlain e Lord Perth in udienza dal Re

LONDRA, 27

Un comunicato della Corte britannica, diramato questa sera dal castello di Balmoral, nella Scozia, annuncia che il Re, alle 20.15 di questa sera, ha tenuto un Consiglio, al quale erano presenti il signor Chamberlain, Primo Ministro; il conte di Perth, Ambasciatore di Granbretagna a Roma, già Sir Eric Drummond; Sir Alexandro Harding, segretario privato del Re, ed il signor Lascelles, vicesegretario privato del Re. Prima del Consiglio, il Re aveva ricevuto in udienza il Primo Ministro Chamberlain.

Le riunioni di ottobre del Gran Consiglio del Comitato corporativo e del Consiglio dei Ministri

ROMA, 27

Il Gran Consiglio è convocato a Palazzo Venezia alle ore 22 del 7 ottobre.

Il Comitato corporativo centrale è convocato a Palazzo Venezia alle ore 11 dell'11 ottobre.

Il Consiglio dei Ministri è convocato al Viminale alle ore 10 del 19 ottobre. (Stefani).

Convocazione delle Corporazioni per l'esame dei piani autarchici

ROMA, 27

Per l'esame delle relazioni sui piani autarchici sono convocate le seguenti Corporazioni: 10 settembre Corporazione tessile, 14 settembre Corporazione chimica, 17 settembre Corporazione acqua, gas ed elettricità, 18 settembre Corporazione metallurgia e meccanica, 21 settembre Corporazione industrie estrattive.

Quasi 58 milioni di lire inviate dagli operai in A. O. I.

ROMA, 27

Durante il mese di luglio u. s. sono stati emessi dagli uffici postali dell'A. O. I. n. 88.403 vaglia per lire 57.710.641 per conto degli operai colà distaccati.

Su tutti i fronti in Cina sono in corso aspri combattimenti

Notizie contraddittorie sui risultati - Un cotonificio americano bombardato

SCIANGAI, 27

Il Generale Pai Kung Shi, ritenuto il più abile stratega dell'esercito cinese, è stato nominato comandante delle forze cinesi che si fanno ascendere a 200.000 uomini sul fronte di Sciangai. Corre voce che il nuovo comandante abbia già deciso di abbandonare le attuali posizioni sottoposte ad incessante pressione dei giapponesi e di stabilire la nuova linea difensiva nella regione dei laghi, a 35 miglia a ovest di Sciangai.

Aspra battaglia intorno a Sciangai

Nella giornata di oggi si è svolto un violento combattimento nei pressi di Woosung. Il comando militare giapponese ha annunciato che le forze imperiali hanno fatto un'ulteriore avanzata sul fronte di Liuho, in direzione della linea ferroviaria Sciangai-Nanchino. Da fonte nipponica si apprende che nell'azione odierna di Woosung i giapponesi hanno perduto 500 uomini tra morti e feriti. Nuovi rinforzi giapponesi sono sbarcati oggi a Woosung. Non si ha notizia delle perdite cinesi, che si crede sieno state gravi. Negli ambienti giapponesi si dichiara che 130 fucilieri di marina nipponici sono stati trasportati agli ospedaletti da campo nelle ultime ore.

Un portavoce militare giapponese ha ammesso che i cinesi avevano riconquistato il cotonificio Wingon a Woosung e avevano attaccato con mortaretti da trincea le posizioni fiancali nipponiche in quella zona, tirando dal tetto e dalle finestre del cotonificio. Il portavoce ha soggiunto che, in conseguenza di ciò, i giapponesi avrebbero bombardato l'opificio, malgrado che su di esso sventoli la bandiera degli Stati Uniti. I giapponesi finora hanno risparmiato l'edificio il più possibile, ma in vista della nuova situazione, essi si vedevano costretti ad attaccare l'edificio, malgrado la presenza della bandiera stellata.

Le dichiarazioni del portavoce fanno ricordare in proposito che il Consolato degli Stati Uniti a Sciangai ha già presentato tre proteste al Consolato giapponese per gli attacchi fatti dalle truppe nipponiche contro proprietà di cittadini americani.

La portata del blocco

Un apparecchio biposto giapponese è stato abbattuto in un combattimento aereo con aeroplani cinesi svoltosi a grande altezza nel cielo della concessione internazionale. L'apparecchio è caduto in fiamme presso i margini confinari della città internazionale. Una pattuglia di 30 fucilieri di marina giapponesi si è mossa subito per portare soccorso agli aviatori, ma, accerchiata da forze superiori, è stata quasi interamente annientata.

*Un portavoce autorizzato giapponese ha chiarito a un rappresentante dell'*United Press *la portata del blocco navale nipponico alle coste cinesi stabilito mercoledì scorso:*

«Noi non ci proponiamo — ha detto il portavoce — di fermare o comunque di molestare le navi mercantili straniere, anche se ci risultasse che esse trasportano armi per i cinesi. Fermeremo e visiteremo soltanto quelle navi che destassero i legittimi sospetti delle nostre autorità navali. Per esempio, fin dall'inizio delle ostilità, numerose navi cinesi sono state trasferite a registri stranieri. In tale caso le nostre navi da guerra chiederanno alle navi sospette che rivelino la nazionalità degli armatori».

La voce secondo cui l'Ammiraglio Littls, capo delle forze navali britanniche a Sciangai, avrebbe dichiarato che l'Ambasciatore Knatchbull Hugessen è stato vittima della propria imprudenza, è definita stupida e infondata negli ambienti ufficiali britannici.

I cinesi battuti a sud est di Pechino

Negli ambienti militari giapponesi di Tien Tsin si annuncia che le forze imperiali hanno riportato una schiacciante vittoria sui cinesi a sud-est di Pechino. Seimila uomini di fanteria e seicento di cavalleria sono stati disfatti e volti in fuga nella battaglia che ha culminato nell'occupazione giapponese di quota 500, che sorge sei miglia a nord-ovest di Liang-Hsiang. I detti ambienti calcolano a 600 gli uomini perduti dai cinesi e a un centinaio quelli perduti dai nipponici.

La Central News *annuncia successi cinesi lungo la linea Tien Tsin Kukow. I giapponesi avrebbero dovuto abbandonare, sempre secondo la stessa Agenzia, le stazioni di Chen-Wuantung e di Turin, dopo un sanguinoso combattimento. Sembra che la lotta s'intensifichi sulla Pechino Tien Tsin e che le truppe nipponiche stiano convogliando la loro numerosa artiglieria verso Ankew, mentre i cinesi attaccano su tre punti della linea Nankow-Chang Hsing- Tien Tsin. L'aviazione cinese avrebbe bombardato reparti di truppe cinesi che sbarcavano nel Wang-Koo oltre Wan-Sung.. Stando a quanto affermano i cinesi, le truppe nipponiche sarebbero ritornate sulle navi. Un'accanita battaglia si è svolta intorno a Lotien. Dopo una lotta durata 30 ore, i giapponesi, che avrebbero perso un migliaio di uomini, si sarebbero impadroniti della città. D'altra parte i cinesi affermano che Lotien è ancora nelle loro mani.*

Nanchino nuovamente bombardata

Tra la mezzanotte e le quattro del mattino, 12 aeroplani cinesi hanno nuovamente bombardato Nanchino, lasciandovi cadere numerose bombe incendiarie. Due apparecchi sarebbero stati abbattuti dalle artiglierie della difesa antiaerea. Le opere fortificate della città avrebbero subito gravi danni, 500 persone sarebbero rimaste uccise o ferite.

Tra il diluvio di notizie spesso contradditorie che piovono a Sciangai da ogni parte, degna di particolare rilievo è quella secondo la quale l'armata del Kwangtung, forte di 20 mila uomini, si sarebbe battuta insieme alle truppe giapponesi contro i cinesi al passo di Nankow. La notizia, confermata dai giapponesi, è particolarmente importante perchè questa unione delle forze mongole e giapponesi contro i cinesi preluderebbe, secondo quanto si afferma, alla creazione di un nuovo Stato mongolo sotto l'egida del Giappone. I giapponesi smentiscono la notizia lanciata da Mosca che essi avrebbero minacciato di bombardare il Consolato sovietico di Sciangai. Si conferma invece, da varie parti, che i Soviet avrebbero rifornito di armi i nanchinesi e intensificata la propaganda comunista e antinipponica in Cina.

Cruenti conflitti nel Kenia tra arabi e indigeni

MOMBASA (Kenia), 27

Un sanguinoso conflitto è avvenuto tra arabi e indigeni della tribù di Jaluo provenienti da Kavirondo. I primi hanno avuta la peggio ed hanno lasciato sul terreno undici morti, mentre degli avversari uno solo è rimasto ucciso. Vi sono poi molti feriti alcuni dei quali versano in grave stato.

Le ragioni del conflitto vanno ricercate in insulti che gli arabi avrebbero rivolto agli indigeni. Per la stessa ragione erano avvenuti altri conflitti nei giorni scorsi e vi erano stati altri sette morti in gran parte arabi. Da Nairobi sono attesi rinforzi di polizia metropolitana e indigena. Le autorità hanno minacciato di ordinare alla forza pubblica di far uso delle armi nel caso che si ripetessero i disordini.

Le dimissioni in Romania del Ministro della Guerra

BUCAREST, 27

Lo Stato Maggiore ha terminato i preparativi per le grandi manovre che avranno luogo nel mese di settembre. A queste manovre, secondo quanto risulta definitivamente, assisteranno il Generale Gamelin, Capo di Stato Maggiore Generale francese, il Maresciallo Rydz Smigly, dell'esercito polacco, e una numerosa delegazione militare cecoslovacca. Le manovre dovranno dimostrare principalmente i progressi fatti nell'ultimo anno dall'esercito romeno nel campo degli armamenti e della motorizzazione. Terminate le manovre, avranno luogo [illegible] fra i capi dell'esercito romeno e le delegazioni militari estere presenti a Bucarest.

Il Ministro della Guerra, Generale Angelescu, che da parecchio tempo si trova in licenza e che finora non aveva fatto ritorno al proprio dicastero, ha rassegnato oggi le proprie dimissioni. La direzione del Ministero della Guerra e del Ministero degli Armamenti, è stata provvisoriamente affidata al Ministro dell'Aviazione e della Marina Irinescu.

Secondo informazioni della stampa, il Presidente del Consiglio Tatarescu, in una riunione dei più influenti membri del Gabinetto, ha deciso di non assumere alcun successore di Angelescu nel Governo. Probabilmente fino alle dimissioni dell'intero Gabinetto non sarà più nominato alcun nuovo Ministro della Guerra. L'ex Ministro Angelescu è stato nominato presidente della grande Società metallurgica «Astra».

Volo tecnico di prova sull'aviolinea Roma-Bucarest

BUCAREST, 27

Stamane è partito alla volta di Belgrado e di Roma l'«S. 73» dell'Ala Littoria che ha compiuto il secondo volo tecnico di prova sulla rotta Roma-Bedgrado-Bucarest. Con questo apparecchio è ripartito anche l'ing. Venturini, direttore generale dell'Ala Littoria, che ha condotto a termine le trattative commerciali per l'istruzione della linea civile che collegherà la Romania con l'Italia e con la Jugoslavia.

Al termine delle trattative l'ing. Venturini è stato nominato membro della Reale Federazione aeronautica romena. Tutta la stampa mette stamane in grande rilievo la notizia riguardante l'istituzione della prima linea aerea italiana in Romania e si augura che essa sia prontamente istituita.

Febbrili lavori di estinzione nell'incendio delle Lande francesi

PARIGI, 27

Il gigantesco incendio delle Lande è uno dei maggiori sinistri del genere verificatisi in Francia negli ultimi anni: sedicimila ettari di pini sono distrutti, per una cinquantina di chilometri la foresta è avvolta dalle fiamme e una grande segheria è andata distrutta. L'incendio galoppa ora verso Mont de Marsan; le truppe del corpo d'armata di Bordeaux e migliaia di volontari lavorano febbrilmente per domare il sinistro.

Il Festival cinematografico

"Le perle della corona,, di Guitry ottiene un notevole successo

VENEZIA, 27

Questa sera nel giardino delle Fontane luminose è stato proiettato l'atteso film di Sacha Guitry «Les perles de la couronne» che ha avuto molto successo.

L'anno scorso Sacha Guitry aveva presentato «Le roman d'un tricheur» che era stato realizzato con nuova formula e cioè il monologo che una persona fa vedendosi contemporaneamente sullo schermo l'azione così raccontata. Anche in questo suo nuovo lavoro il Guitry ha seguito il suo metodo che, se non è del tutto personale, è tuttavia originale.

L'interpretazione di Zacconi

Nelle «Perle della corona» però alla descrizione del soggetto è stato inserito anche il dialogo dei personaggi e ciò, pur mantenendo intatte le qualità caratteristiche del film, ne aumenta il ritmo e rende più agile la descrizione. Naturalmente fattore importante per questo genere di film è la struttura stessa della leggenda che palesa anch'essa il carattere personalissimo del Guitry.

La corona d'Inghilterra ha quattro magnifiche perle che provengono da una collana di sette perle che Papa Clemente VII (Giulio de' Medici) donò alla nipote Caterina quando sposò Francesco I di Francia. Di eredità in eredità la collana passò poi alla Casa inglese e le perle pervennero alla Regina Vittoria, che ne trovò però soltanto quattro e che le fece mettere sulla corona.

Questa è la veridica storia. Quello però che non si sa è come le sette perle siano divenute proprietà del Papa Clemente e la fine che hanno fatto le tre perle sparite. E su questi due punti interrogativi si è sbizzarrita l'immaginazione di Sacha Guitry, che in completa libertà vi ha ricostruito due episodi gustosi e divertenti.

Dalla regìa al soggetto e all'interpretazione, tutto nel film è opera di Guitry; alcune difficoltà che il procedimento presentava sono state brillantemente superate, salve certe attonite pause dell'azione. Alla interpretazione ha collaborato con Guitry varie diecine di attori: citeremo fra i più importanti Ermete Zacconi, interprete superbo, Cecile Sorel, Lyan Harding, Raimu, ecc.

Un film tedesco scadente

Ha preceduto questo film un documentario inglese illustrante la fastosa cerimonia dell'incoronazione di Giorgio VI.

Di giorno è stato proiettato un altro film tedesco (la produzione tedesca fa la parte del leone in questa quinta Mostra) di poco interesse, dal titolo «Versprich mir nichts» (Non promettermi nulla). Infatti il film non promette e non rivela nulla di nuovo. E' la storia di un pittore che, tutto preso dalla sua arte, ignora le necessità della vita, alle quali, invece, pensa la moglie, che cerca con ogni mezzo di far comprendere al marito che per tirare avanti occorrono denari.

All'estremo della resistenza e affamata, la moglie ricorre ad uno strattagemma, il quale, naturalmente, conduce a delle complicazioni; ma allorchè queste si aggravano, la donna finisce per confessare tutto; così che anche la minacciata pace coniugale ritorna. Un film alquanto lungo e pesante seppure tecnicamente bene sviluppato dal regista Wolfang Liebeneiner.

Due documentari, uno dell'Africa del sud che è una serie di riprese panoramiche fatte dall'aeroplano, e uno nipponico sull'organizzazione della scuola in Giappone, hanno completato lo spettacolo.

La giornata a Venezia del Principe Ereditario

VENEZIA, 27

Questa mattina, S. A. R. il Principe di Piemonte, dopo aver preso un bagno in mare, è sceso in motoscafo e si è recato insieme con il conte Volpi di Misurata a visitare lo storico palazzo Vendramin Calergi, acquistato recentemente dal conte Volpi e da lui destinato a sede del Centro di elettrologia. Il Principe si è soffermato una mezz'ora ad ammirare la magnifica dimora, e poi, sempre accompagnato dal conte Volpi, si è recato nella basilica di San Marco, dove ha ammirato il tesoro ivi esistente, ricco di preziosi cimeli dell'oreficeria antica veneziana. Si è recato, poi, alla Scuola Grande di San Rocco, dove, con la guida del conte Volpi, ha ammirato le superbe tele del Tintoretto che sono custodite nello storico edificio. Il Principe è tornato poi al Lido

Soffrite giramenti di testa

Non dovete cercarne la causa tanto lontano!... Voi vi nutrite male. Il vostro stomaco, sovraccaricato di un'alimentazione forse troppo grassa, è la [illegible] i vostri malanni. Scegliete degli alimenti leggeri ed in pari tempo ricostituenti, come la frutta cotta, marmellate, dolciumi e bevande rinfrescanti, come aranciate e limonate molto dolci. Voi eviterete in tal modo, le visite del medico

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di Diritto Pubblico — Fondato nell'anno 1539

Situazione riassuntiva al 31 Luglio 1937 - Anno XV

ATTIVO		
Contanti e disponibilità a vista	L.	550.074.153.60
Titoli pubblici di proprietà	»	1.132.171.399.88
Portafoglio Italia ed estero	»	1.000.943.511.96
Anticipazioni e riporti	»	415.261.457.22
Operazioni di credito agrario	»	450.647.148.28
Prestiti ad Enti Morali	»	567.153.423.75
Mutui con garanzia ipotecaria	»	180.331.610.53
Corrispondenti - saldi debitori	»	1.111.045.369.24
Impieghi fondo propulsione economica	»	44.235.198.62
Ricevitorie - saldi debitori	»	641.833.816.44
Effetti all'incasso	»	115.357.985.91
Partecipazioni	»	201.712.969.—
Immobili	»	90.560.875.69
Partite varie	»	274.361.989.86
Titoli fondi pensioni impiegati	»	93.141.257.39
Spese del corrente esercizio	»	112.202.095.87
Debitori per accettazioni ed avalli	»	92.375.576.60
	L.	7.071.409.837.84
Depositi	L.	5.434.335.720.39
	L.	12.505.743.558.23

PASSIVO		
Fondi patrimoniali e riserve	L.	1.470.000.000.—
Fedi di credito e vaglia in circolazione	»	217.382.779.5[illegible]
Depositi in c/correnti ed a risparmio	»	2.035.662.635.69
Corrispondenti - saldi creditori	»	2.072.365.778.73
Cartelle fondiarie in circolazione	»	119.203.000.—
Ricevitorie - saldi creditori	»	627.353.926.75
Partite varie	»	176.339.719.2[illegible]
Fondi pensioni impiegati	»	93.141.257.3[illegible]
Rendite del corrente esercizio	»	167.325.165.[illegible]
Accettazioni e avalli	»	92.375.57[illegible]
	L.	7.071.409.837.[illegible]
	L.	5.434.335.720.3[illegible]
Depositanti	L.	12.505.743.558.2[illegible]

Il Ragioniere Generale: LINGI — Il Direttore Generale: FRIGNANI

RIAPERTURA della CALZOLERIA FORCESSIN

soltanto Via Enrico Toti 1

GRANDE ASSORTIMENTO per uomo, donna, ragazzi e bambini
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

COOPERATIVE OPERAIE

Carne bovina congelata

Primissima qualità, a prezzi convenienti

Con oggi, sabato, in vendita anche nella

MACELLERIA
VIA TARABOCHIA N. 2

oltre che in Piazza Ponterosso (Chiosco) - via Molingrande 44 - via Roma 28 - via S. Teresa 1 - via Apiari 2 - Piazza Perugino 7 - via Donato Bramante 6 - via S. Marco 22 - via dell'Istria 20 - via Zorutti 18 - Muggia, via Roma 7 - Pola, Mercato Centrale.

GROTTE DI POSTUMIA

ENIT

5 SETTEMBRE 1937-XV

SAGRA SOTTERRANEA

Illuminazione totale delle Grotte - Concerti - Danze - Treni popolari da Trieste e da Fiume - Ingresso alla Grotta L. 5.—

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporti

Ispettori di zona, segretari Fasci e comandanti FF. GG. C. della Provincia

Alle ore 10 di domani 29 corr. il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori di zona, ai segretari dei Fasci di Combattimento ed ai comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia, al campo dei Giovani Fascisti nei pressi di Banne.

Pertanto i suddetti gerarchi ed ufficiali si troveranno per le ore 9 a Villa Opicina, davanti la stazione della trenovia, da dove raggiungeranno con automezzo il campo.

Fiduciari Gruppi Rionali e comandanti FF. GG. di C. del capoluogo

Alle ore di 17 di oggi il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti ed ai comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento del capoluogo, al campo dei Giovani Fascisti nei pressi di Banne. I suddetti gerarchi ed ufficiali si troveranno per la partenza alle ore 16.15 alla Casa del Fascio.

Attività sportiva del Dopolavoro ferroviario

Il Segretario federale ha espresso al fascista Cesare Guglielmotti, presidente del Dopolavoro ferroviario, il suo vivo compiacimento per la brillante attività sportiva svolta dal Dopolavoro stesso.

Ispezioni alle Colonie

Per incarico del Segretario federale il Segretario federale amministrativo, accompagnato dal direttore sanitario delle Colonie estive e dall'ispettore di zona, ha ispezionato le Colonie di Muggia, S. Dorligo della Valle e Trebiciano.

Le ottime condizioni sanitarie della città

La cittadinanza sarà certamente lieta di apprendere che la salute pubblica di Trieste in questi ultimi mesi estivi è stata ed è ottima. Quasi nessuna malattia infettiva, se si esclude qualche caso sporadico di tifo addominale che, del resto, si può considerare come aderente alla stagione calda; niente dissenterie e scarlattina. Nei confronti degli anni passati si rileva un sensibile miglioramento dovuto in parte all'abbondante disponibilità di acqua potabile, il cui consumo giornaliero ha superato i 48.000 mc., nonchè ai progrediti lavori per la fognatura, lavori i quali si traducono nel fatto che una notevole quantità di acque lorde, le quali fino a poco tempo fa con le loro infiltrazioni ammorbavano il sottosuolo, contribuendo perciò alle epidemie, ora sono incanalate razionalmente, sfociando — come è noto — lontano dalla città presso la punta di Servola.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 agosto 1937-XV

Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	5
Matrimoni	—

Giuliani decorati al valore per operazioni in A. O. I.

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti con i quali sono concesse fra le altre le seguenti ricompense al valore militare per operazioni guerresche in A. O.:

Medaglia d'argento: Chiereghin Otello fu Giovanni e di Veronese Carmela, nato il 22 aprile 1905 a Pola, vicecaposquadra del 4.o battaglione gruppi battaglioni CC. NN. di Eritrea (alla memoria): «In combattimento era d'esempio per coraggio e ardimento. Ferito rifiutò di recarsi al posto di medicazione, seguitando a combattere finchè nuovamente colpito cadde sul campo. Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV».

Medaglia di bronzo: Zanchetta Luigi da Pola, sergente maggiore nel Comando Bassopiano Orientale. «Volontario in A. O., addetto al plotone comando di una colonna, fu di valido aiuto al comandante di plotone per l'occupazione di successive posizioni Su queste, attraverso zone battute da fuoco nemico, accompagnava i propri uomini. Ferito al viso, continuava nell'azione e non si faceva medicare che a combattimento ultimato. Mai Endè Azbi, 12 novembre 1935-XIV».

Pigatti Vittorio fu Italico e fu Dini Vincenza, nato il 4 febbraio 1910 a Trieste, Camicia Nera scelta dei reparti collegamenti gruppo battaglioni CC. NN. d'Eritrea (alla memoria). «Telefonista addetto ad un comando di gruppo battaglioni CC. NN., durante un aspro combattimento si prodigava con calma e sprezzo del pericolo per mantenere in efficienza i collegamenti telefonici, finchè cadeva colpito a morte, Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV».

Due giorni a Roma per la visita alla Mostra delle Colonie feriali: iscrizioni presso le sedi fasciste

IL MINISTRO COBOLLI GIGLI E IL FEDERALE tra i Giovani Fascisti al Campo d'armi

...del Gen. Bocchio

Ieri mattina il campo dei Giovani Fascisti ha avuto l'improvvisa e gradita visita del Console Generale Bocchio, comandante il Gruppo Battaglioni Camicie Nere della Venezia Giulia e Comandante interinale della VI zona.

Ricevuto dal Comandante federale e dal comandante in II, il Generale Bocchio ha visitato minutamente il campo interessandosi vivamente all'addestramento dei reparti e al funzionamento dei servizi.

...le Camicie Nere dei suoi Battaglioni, esprimendo il più vivo compiacimento per la volontà con la quale i giovani si preparano a far parte delle formazioni d'assalto della Milizia.

Il Comandante federale lo ha ringraziato per la visita, ricambiando a nome di tutti i Giovani Fascisti della Provincia il saluto più effettuoso ai camerati della Milizia, guardia armata della Rivoluzione, aristocrazia del Fascismo.

Le parole del Gen. Bocchio e del Federale sono state accolte da vibranti acclamazioni al Duce, al Fascismo e alla Milizia.

...ai Giovani Fascisti

Al telegramma di saluto inviato dal Comandante federale a nome delle giovani Camicie Nere accampate nei pressi di Banne, S. E. il Prefetto ha così risposto:

«Grato ricambio fervidi alalà per lei, per giovani camerati che nel campo d'armi temprano fibra perchè adeguisi allo spirito alacre proteso verso orizzonti smaglianti dell'Impero».

Rapporto gerarchie del Fascio Femminile

Martedì nel pomeriggio la vicefiduciaria tenne rapporto alle dirette collaboratrici, alle segretarie dei gruppi rionali, alle ispettrici di zona e capoluogo. Fissato il programma di attività per il mese di settembre vennero impartite disposizioni per il viaggio a Roma alla Mostra delle colonie e dell'assistenza all'infanzia. Date le direttive ai gruppi rionali sull'assistenza, ven... ...sul...

In memoria di Morara Sassi

L'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati, Feriti per la Rivoluzione invita per domenica 29, anniversario della morte di Luigi Morara-Sassi, gli associati a trovarsi al Cimitero di S. Anna alle 8.30 per presenziare al rito commemorativo del Caduto.

La giuria per la XI Mostra interprovinciale d'arte

Il giorno 25 presso la sede del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti ha avuto luogo l'assemblea degli artisti partecipanti alla XI Mostra sindacale, per l'elezione della giuria di accettazione, in base all'art. 5 del Regolamento.

Il segretario del Sindacato, pittore Eligio Finazzer Flori, conforme ai risultati dell'elezione ha nominato a far parte della giuria i seguenti camerati che avevano ottenuto la maggioranza di voti: pittore Vittorio Bergagna, scultore Ugo Carà, pittore Mario Lannes, scultore Marcello Mascherini, pittore Gino Parin. La giuria inizierà i suoi lavori nei prossimi giorni.

La nuova Giunta dell'Albo ingegneri

In seguito al decreto di nomina pervenuto da S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, la reggenza del Sindacato ingegneri ha proceduto ieri all'insediamento della nuova Giunta dell'Albo ingegneri per le Province di Trieste e Zara, la quale risulta così composta: presidente Ruggero Denon, segretario Luigi Chiandussi; membri effettivi: de Antonellis Edoardo, Battigelli Raffaello, Bearzi Pietro, Mauro Romano, Rostirolla Renato; membri supplenti: Bonazzi Italo, Spangaro Ferruccio; Giaduli Antonio per i geometri civili.

Promozione. Apprendiamo che lo ispettore di Dogana Domenico Aleandri, capo della segreteria della locale Direzione circoscrizionale, è stato di recente promosso, per merito, ispettore principale. Al camerata Aleandri, ufficiale ex combattente e consultore al Gruppo «Razza», vivi rallegramenti e auguri di sempre più brillante carriera.

Concorso per 8 ingegneri allievi. La reggenza del Sindacato ingegneri comunica: La Società «Ilva» Altiforni e Acciaierie d'Italia, Stabilimento di Servola, apre un concorso per l'ammissione di 8 ingegneri allievi che, muniti dei necessari titoli di studio desiderino avviarsi praticamente all'attività industriale nel campo minerario-siderurgico. Le norme del bando di concorso sono visibili presso la sede del Sindacato ingegneri della Provincia di Trieste, via Battisti n. 22 I, nelle ore d'ufficio (9-12 e 17-20).

Rinvio delle feste campestri del G. R. F. «Quis?». Data la persistenza del cattivo tempo, il Gruppo «Quis contra nos?» è stato costretto a rinviare le feste campestri, che dovevano aver luogo i giorni 28 e 29, alla data dell'11 e 12 settembre p. v., con lo stesso programma.

La flottiglia del Dopolavoro parte domani per Parenzo.

Domani Parenzo accoglierà con quello squisito senso dell'ospitalità che la distingue, la massa imponente dei dopolavoristi triestini.

La cittadina istriana ha fatto quanto possibile per rendere lieto il breve soggiorno ai graditi ospiti. Per diretto interessamento del locale Dopolavoro comunale, ha organizzato un accurato servizio alberghiero in modo da far fronte alle esigenze del numero. Sono state inoltre organizzate varie manifestazioni all'aperto, tra cui un ballo che sarà allietato da un'originale orchestra di fisarmoniche.

I dopolavoristi di Trieste e provincia lasceranno la città domattina alle ore 7. Alle 6.30 avrà luogo, lungo le rive del bacino San Marco l'ammassamento. Naturalmente l'imbarco dovrà essere effettuato entro l'ora fissata per la partenza con l'avvertenza che ognuno dovrà prender posto sul piroscafo indicato nel proprio biglietto.

L'arrivo a Parenzo è previsto per le ore 10.30, ora in cui giungeranno pure i partecipanti al raduno motociclistico e alla corsa ciclistica a squadre. Alle 11 i motociclisti, i ciclisti, i gruppi sportivi in divisa, gli alfieri e tutti i dopolavoristi si ammasseranno lungo la riva, per essere passati in rivista dal Segretario federale.

Nel pomeriggio, con inizio alle ore 15, si svolgeranno le gare sportive; e cioè il giro podistico di Parenzo, tornei di pallacanestro, tiro alla fune e gare di nuoto. Seguiranno i trattenimenti danzanti ed i concerti, che verranno eseguiti dai complessi bandistici «Giuseppe Verdi», della Milizia ferroviaria e del Dopolavoro «Lucchini».

Per le varie gare sportive sono in palio numerosi premi. Inoltre al Dopolavoro che avrà partecipato al raduno con il maggior numero di partecipanti verrà assegnata un'artistica coppa offerta dalla città di Parenzo.

In occasione del convegno è stato pure indetto un concorso per un articolo corredato da fotografie, illustrante in modo breve la crociera e le finalità dei raduni dopolavoristici. Di questi articoli i migliori verranno pubblicati nella pagina del Dopolavoro.

La giornata, così ricca di attrattive, verrà chiusa da un fantastico spettacolo di fuochi d'artificio allestito dal pirotecnico Giorgomilla.

Alle 20 i dopolavoristi incominceranno ad imbarcarsi sui rispettivi piroscafi, che un quarto d'ora dopo leveranno gli ormeggi facendo rotta su Trieste.

I biglietti per qualsiasi piroscafo, ancora disponibili, sono in vendita da oggi presso il Dopolavoro provinciale. Coloro che non li hanno ancora acquistati si affrettino quindi a provvedere in giornata per non correre il rischio di rimanere esclusi da una manifestazione il cui ricordo rimarrà di certo incancellabile nella mente di ogni partecipante.

Dopolavoro del Commercio. I cicloturisti domattina alle 5.30 al Campo San Giacomo. I ciclisti iscritti alla gara Trieste-Parenzo alle 7 dinanzi allo Stadio del Littorio. Nuotatori, podisti e tirofunisti alle 6.30 al Bacino San Marco per imbarcarsi sul piroscafo «San Giorgio».

Pubblico Impiego. Tutti i dopolavoristi del sodalizio e i loro famigliari sono invitati ad effettuare le iscrizioni in sede, via del Coroneo 15, entro oggi.

Dopolavoro «Crda». I pochi posti ancora disponibili sono in vendita in segreteria fino alle ore 20 di oggi. Il tragitto verrà effettuato con il veloce piroscafo «Gianpaolo». Musiche e cori allieteranno i partecipanti durante la traversata.

«Dimm». Per i soci del «Dimm» e i loro familiari è stata noleggiata la motonave «San Giusto». I posti sono limitati e i soci sono invitati a ritirare i biglietti entro oggi presso la segreteria.

Il Dopolavoro «Lucchini» a Parenzo e Fiume. Domenica, la sezione escursionisti parteciperà al raduno dopolavoristico di Parenzo, con le proprie sezioni sportive. Il tragitto verrà fatto con automezzo. Quota lire 10. Ancora pochi biglietti disponibili al bar Alzetta. I posti per la gita del Rio del Gamberi e Postumia, che si terrà il 5 settembre, sono esauriti, mentre sono in vendita ancora quelli per la seconda gita, e cioè a Fiume e Abbazia.

La «XXX Ottobre» a Leme, Parenzo e Rovigno. Il Dopolavoro Associazione XXX Ottobre interverrà al raduno di Parenzo oltre che col piroscafo pure con un automezzo, passando per il Canale di Leme, onde visitare l'ostricoltura, e Rovigno, dove verrà consumato il pranzo.

Il Dopolavoro Ferroviario a Rovigno e a Parenzo

Domani avrà dunque luogo la suggestiva crociera indetta dal Dopolavoro provinciale alla volta di Parenzo. Il Dopolavoro ferroviario che aveva aderito con vivo entusiasmo al convegno, parteciperà con una larga rappresentanza di dopolavoristi, i quali prenderanno imbarco sul piroscafo «Trieste».

I soci del «Ferroviario» oltre al convegno di Parenzo si recheranno a Rovigno ove verranno ricevuti dalle autorità locali e salutati da quella popolazione. Il programma della gita è il seguente: alle ore 7 partenza da Trieste; alle 10.30 arrivo a Rovigno con una sosta fino alle 14, ora in cui si ripartirà per Parenzo. Alle 15 arrivo a Parenzo e partecipazione ai festeggiamenti indetti in quella località; alle 20 partenza da Parenzo con arrivo a Trieste alle ore 23. La gita verrà, come è noto, allietata dalla banda della 5.a Legione milizia ferroviaria, la quale eseguirà pure un concerto di musica varia nella piazza di Parenzo.

I biglietti di passaggio si possono ancora acquistare presso la sede del «Ferroviario», in piazza Vittorio Veneto n. 3 e gli ultimi residui a bordo del piroscafo «Trieste». Per le famiglie saranno fatte speciali agevolazioni.

Al Dopolavoro chimici questa sera, durante il trattenimento di danza che avrà luogo nella sede di via Conti 11 verranno estratti gratuitamente numerosi biglietti per partecipare alla gita di Parenzo. Sono invitati a intervenire tutti i soci, familiari e dopolavoriti simpatizzanti muniti del relativo invito.

La partenza del "Po,,

Una nuova unità lloydiana in linea per l'Africa Orientale

La sala da pranzo della prima classe

Ieri sera è partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Po» del Lloyd Triestino. «Po» è il nuovo nome col quale è stato battezzato il piroscafo «Vienna» uscendo dal cantiere, dove è stato sottoposto ad un completo rinnovamento interno. La nostra Compagnia di navigazione ha deciso di dare, anche con i nomi delle navi, una particolare caratteristica alle linee per l'A. O. I. Saranno così adibiti su queste importantissime linee piroscafi con i nomi dei grandi fiumi italiani, «Tevere», «Po», ecc.

Nave trasformata

La partenza del «Po», che in due mesi d'intenso lavoro l'Arsenale del Lloyd ha completamente trasformato da nave trasporto truppe in elegantissima nave passeggeri, segna una nuova attività nei traffici con i porti dell'Impero. Il «Po» è una nave che per le sue particolari qualità di attrezzatura e di allestimento porterà un notevole contributo a questi traffici e faciliterà sempre di più il movimento dei cittadini tra i porti della Madrepatria e quelli dell'Impero. Avvicinerà, in altre parole, quelle terre lontane all'Italia, rendendo più rapidi e comodi i viaggi e i commerci.

Del «Vienna», di buona memoria, la nuova nave non ha conservato che lo scafo e i macchinari. Tutta la parte interna è stata demolita e ricostruita con criteri di assoluta modernità e secondo le esigenze dei servizi ai quali la nave è chiamata.

500 passeggeri

...terni, dove uno stile sobrio e lineare, pieno di luce e di buon gusto, fa di ogni particolare un vero gioiello. La nave potrà trasportare circa 500 passeggeri: 300 di terza, 110 di seconda e 80 di prima. La terza classe è stata sistemata con criteri di larghezza, di pulizia e di comodità sui ponti, dove, prima dell'attuale rinnovamento, c'erano le cabine di prima classe. La vecchia sala da pranzo della prima classe, rinnovata, abbellita, è ora quella della terza classe.

Anche la seconda classe è stata completamente ricostruita con originalità di stile e ricchezza di materiali. La sala da pranzo, il bar, le passeggiate di questa classe sono davvero invitanti, come lo sono, del resto, le cabine dalle linee semplici ma elegantissime e, soprattutto, assai comode. In questa classe, come su tutta la nave, gli impianti di bagno, doccie e condizionamento d'aria sono stati completamente rifatti, in modo da assicurare ai passeggeri le massime comodità.

La prima classe

La prima classe è un vero modello di stile, tutto ormonia, leggerezza e signorilità. Dallo scalone principale, che si alza con ampia voluta, alle sale che si estendono sul ponte principale, dalle vaste cabine ai bar, ogni dettaglio è un segno di buon gusto e di raffinatezza. Legni chiari, vernici intonate, linoleum, stoffe che armonizzano delicatamente con il resto, dànno a questi bellissimi ambienti le più elette caratteristiche. La sala da pranzo, dagli ampi finestroni che si aprono ai due lati, è vasta, spaziosa, elegantissima, con gli originali cristalli che diffondono la luce delle lampadine irradiandola senza violenza, e una sceltissima raccolta di mobili e di decorazioni. Il bar è pure assai elegante e ravvivato da un indovinatissima composizione di vivaci colori del Cernigoi.

Un altro bar è stato anche installato sul ponte di passeggiata. L'infermeria è un capolavoro di tecnica e di buon gusto. Dalla magnifica farmacia al reparto chirurgico, dalle cabine ai locali di servizio, ogni particolare è il prodotto di grandi cure ed è il segno della perfetta organizzazione sanitaria del Lloyd Triestino.

Ponti, sale, passeggiate, corridoi, tutto qui è vasto, arioso e intonato ai tempi e ai servizi ai quali è adibita la nave; servizi di alta importanza e di vivo interesse per tutta la Nazione.

Ieri, prima della partenza, il «Po» è stato visitato dal presidente del Lloyd amm. Rizzo, dal direttore generale gr. uff. Cosulich e dai capi servizio, guidati dal comandante cav. Luciano Poli e dall'ing. De Carlo dell'Ufficio tecnico della Compagnia. Sulla nave si è recato, poco prima della partenza, anche il comandante del porto, col. Ascoli.

Organizzazioni del Regime

FF. GG. C.

Reparto preaeronautico. *Tutti i Giovani Fascisti in forza al reparto, prescelti per l'adunata di Roma, sono comandati in divisa, in sede del Comando, per le ore 19.30 di oggi, per completare la vestizione e per istruzione.*

FASCIO FEMMINILE

Colonia «Rosa Mussolini». *Si comunica a tutti i parenti delle coloniali che esse faranno ritorno domenica 29 agosto tra le 21 e 22, in via Roma 28.*

Ritorno dei bambini del P. I. dalla Colonia di Grado

I bambini della Colonia marina di Grado saranno in sede dell'Associazione (via Coroneo 15) martedì 31 agosto alle 19.30. Non è ammessa la consegna dei bambini alla Stazione.

Il decennale della morte del dott. Guglielmo de Pastrovich

Oggi all'Istituto Psichiatrico Provinciale di Guardiella, per iniziativa del direttore prof. Giovanni Sai, saranno commemorati i dieci anni dalla morte del prof. Guglielmo de Pastrovich. Il direttore stesso rievocherà il suo illustre predecessore nella chiesetta del grande istituto sanitario, dove tutto il personale sarà raccolto; e a nome dei medici sarà inoltre deposta una ghirlanda sotto la lapide che ricorda il benemerito psichiatra nell'atrio del palazzo della Direzione.

Questa onoranza ben troverà un'eco in tutti i cittadini, giacchè coi meriti scientifici e direttivi del dott. Guglielmo de Pastrovich tornano alla memoria il suo integerrimo patriottismo, l'alto sentimento e la calda eloquenza che egli portò nelle lotte della sua Trieste per resistere al Governo straniero. Il dott. de Pastrovich non aveva che 51 anni, quando, per un attacco cardiaco fulminante, il 28 agosto 1927, fu tolto all'affetto dei cittadini. Dirigeva l'Istituto Psichiatrico dal 1919, e per parecchio tempo fu anche a capo dell'Ordine dei medici. Scienziato insigne, formatosi, dopo i primi studi nell'Università di Vienna, alle scuole del Morselli e del Tamburlini, aveva onorato la città con la vasta dottrina e con le pubblicazioni; era uno degli uomini più colti e degli spiriti più moderni che avesse Trieste in tutti i campi dell'attività intellettuale, e uno degli scrittori ed oratori più eleganti e più limpidi. Alla commemorazione di questa nobile figura d'uomo d'ingegno si associa dunque l'animo della cittadinanza.

Esami e iscrizioni alla R. Scuola avviamento commerciale «Guido Corsi». Le iscrizioni per l'anno scolastico 1937-38 si apriranno il giorno 1.o settembre. Per le alunne promosse e per quelle che devono sostenere gli esami di riparazione, le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 settembre, per le alunne nuove il giorno 10 ottobre. Le domande per gli esami di ammissione, idoneità di licenza devono essere presentate alla segreteria di questa R. Scuola, dalle 9 alle 11 entro il giorno 8 settembre. Tutti gli esami avranno inizio il giorno 16 settembre.

Sospensione delle gite per Strugnano. In seguito al raduno dell'O.N.D. a Parenzo, la Navigazione Isolana sospende soltanto per domani, 29 le gite per Strugnano.

Tra gli onesti piaceri

E' noto l'aneddoto attribuito a papà Lambertini che, avendo presentato la tabacchiera a un alto prelato, si sentì rispondere: — Grazie, non ho questo vizio. Al che l'arguto pontefice replicò: — Se fosse un vizio certamente l'avreste.

A dire il vero, quando si parla di vizi, bisogna riferirsi piuttosto alla gente viziosa e non alle cose, le quali in realtà hanno il pregio che ad esse gli uomini sanno dare. Per la gran moltitudine, infatti, il tabacco è uno degli onesti piaceri, un grato stimolo al gusto e alla fantasia. E la lieve e simpatica distrazione di innumerevoli galantuomini che vivono bene e lavorano in ottima salute, senza il menomo pensiero che un saporito sigaretto *Roma* o quella delizia di gusto e di aroma che è la sigaretta *Macedonia extra*, possano essere cose diverse dai più onesti piccoli piaceri che offre l'esistenza.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

Una geniale forma assicurativa dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Abbiamo altre volte posto in rilievo che dai tipi fondamentali di assicurazione, quali l'«assicurazione a vita intera», l'«assicurazione mista» e l'«assicurazione a termine fisso» altri svariatissimi ne derivano, che rispondono a particolari situazioni individuali e familiari.

Fra questi, riteniamo utile illustrare il così detto

Termine fisso combinato

Al pari dell'assicurazione a «Termine fisso» semplice, l'accennata forma garantisce all'assicurato o alle persone da lui designate, un capitale per una epoca prefissata, con l'aggiunta però di altro capitale e di una rendita temporanea a favore dei beneficiari, nel caso che l'assicurato venga a mancare prima della scadenza del contratto.

L'assicurazione a «Termine fisso combinato», quindi, oltre a soddisfare, ad esempio, al bisogno di fornire, ad epoca determinata, una persona cara, della somma necessaria per la costituzione di una dote, per l'avviamento ad una professione, per estinguere un debito ipotecario, ecc., provvede anche a soccorrere immediatamente la famiglia superstite, fino alla scadenza del contratto, alla quale epoca, in ogni caso, viene effettuato il pagamento del capitale assicurato.

ESEMPIO PRATICO

Un commerciante dell'età di 30 anni intende assicurare ad un suo figlio, che attualmente è in giovane età, un capitale di L. 50.000, perchè questi possa, fra 20 anni, sviluppare in proprio l'azienda paterna.

Poichè però intende che parte del suo risparmio sia utilizzata anche in caso di sua morte prematura, a sostegno di tutta la sua famiglia, stipula con l'Istituto Nazionale un contratto a «Termine fisso combinato». In tal caso egli è sicuro:

a) che dopo venti anni, sia egli in vita o no, suo figlio percepirà dall'Istituto la somma di L. 50.000;

b) che inoltre, in caso di sua morte durante il periodo di durata del contratto, l'Istituto corrisponderà immediatamente agli aventi diritto la somma di lire 5000, somma che potrà servire alle spese più contingenti;

c) che per di più, dalla sua morte fino alla scadenza del contratto, l'Istituto corrisponderà agli aventi diritto una rendita annua di L. 5000, pagabile anticipatamente a ciascun anniversario della polizza a partire da quello immediatamente successivo alla morte e fino alla scadenza del contratto, epoca in cui sarà, come sopra accennato, pagato l'intero capitale assicurato di L. 50.000.

Il premio annuo che — nel caso contemplato — il commerciante dovrà pagare, al massimo per 20 anni o sino alla sua morte, sarà di L. 2.392,50.

Non tutti sentono così vivamente il dovere della previdenza, da prendere l'iniziativa di una proposta di assicurazione. Per questo l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi fa visitare dai suoi Agenti produttori.

La protezione antiaerea e la difesa contro i gas

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha ritenuto di compiere opera conforme all'interesse nazionale offrendo ai propri assicurati ed anche alle loro famiglie (un complesso quindi di diversi milioni di cittadini) la massima agevolazione per procurarsi i mezzi atti ad addestrare se stessi e i propri cari nella difesa contro i gas, nel caso di incursioni aeree nemiche. Tale addestramento contro un eventuale pericolo vuol dire semplicemente che tutti hanno il preciso dovere di considerarlo come una possibilità e devono quindi, da buoni cittadini, essere pronti a combatterlo con efficacia.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a tal fine — presi gli opportuni accordi col Ministero della Guerra — mette i propri assicurati in condizione di entrare subito in possesso di una o più

MASCHERE ANTIGAS

anticipando loro il relativo prezzo di acquisto e rivalendosi poi di tale anticipo all'atto della liquidazione della polizza, per qualsiasi causa essa avvenga.

Occorre, naturalmente, che l'attuale valore della polizza sia sufficiente a coprire la somma anticipata (L. 78.70 per ogni maschera, comprese tutte le spese e gli interessi) e che la polizza stessa sia libera da cessioni o da vincoli di beneficio o di diritti.

PER MAGGIORI DELUCIDAZIONI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE GENERALI E LOCALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Un avvenimento sportivo di portata europea

Gli assi italiani e tedeschi del pugno

nel grande incontro di questa sera al Castello

Questa sera alle 21, sul ring eretto al centro del Cortile delle Milizie al Castello, in un ambiente della più viva suggestione, avrà luogo, alla presenza di alte notabilità politiche e sportive delle due Nazioni amiche, l'incontro pugilistico tra le rappresentative germanica e italiana per il quale l'interesse della folla ha raggiunto forme finora sconosciute nei nostri ambienti che tuttavia vantano tradizioni e sensibilità sportive di primissimo ordine. Ma la portata della competizione, portata europea, giustifica pienamente l'attesa. Se non bastasse ricordare che le due squadre — fatto assolutamente senza precedenti — hanno curato la preparazione per l'incontro con allenamenti collegiali e che saranno espressamente presenti il Gen. Vaccaro, segretario generale del «Coni» e il presidente della Federazione germanica, e che la cronaca della serata sarà radiotrasmessa estesamente da tutte le stazioni tedesche, aggiungeremo che nei circoli sportivi europei si attende l'esito della competizione odierna come il confronto tra quelle che sono considerate le due formazioni pugilistiche più forti e più omogenee al mondo e che quindi stasera si lotta per un primato.

Splendida incertezza

Noi crediamo che raramente l'esito di un incontro internazionale è stato più incerto di questo incontro fra le nazionali pugilistiche d'Italia e di Germania e si sbaglierebbe ritenendo che tanta incertezza sia dovuta a una reciproca scarsa conoscenza. Al contrario, si può affermare che se oggi è difficile indicare un vincitore, la ragione va ricercata proprio nel fatto che non ci sono segreti, specialmente nel campo dei tedeschi, che i nostri tecnici hanno potuto vedere all'opera alle Olimpiadi e, più recentemente, ai campionati europei di Milano.

Meno precise sono le conoscenze che i tedeschi hanno dei nostri uomini, alcuni dei quali si mostreranno per la prima volta in incontri internazionali. La rappresentativa azzurra esce da un processo di ringiovanimento. La ragione è nota. La nostra Federazione annette alla competizione odierna un interesse grandissimo e per fugare ogni dubbio in proposito basterebbe ricordare il fatto ch'essa, per la prima volta in vicinanza di un incontro internazionale, ha riunito i candidati a un prolungato allenamento collegiale. Ma i tecnici italiani non considerano l'incontro odierno, col suo esito, con la sua eco, con le sue conseguenze, come fine a se stesso ma anzi come punto di partenza per la preparazione alle Olimpiadi del 1940. Da qui la necessità di eliminare i più anziani e di educare all'esperienza internazionale pugilatori che, piuttosto che farsi sorprendere nella parabola discendente, saranno nel 1940 nel pieno delle loro condizioni.

Ci si accinge così ad affrontare la rappresentativa germanica con una formazione rinnovata che ha come pregio principale la molla dei vent'anni.

La forza della nostra rappresentativa è più sensibile e più palese nelle categorie inferiori, tanto che, salvo imprevisti, i tre primi incontri dovrebbero risolversi per noi in altrettante vittorie.

Forti nelle categorie minori

Ettore Zucca, il torinese che dovrà incontrare Keiser, è quello che si dice un bel «mosca»: sottile di gambe, ben proporzionato e, rispettivamente al peso, di statura superiore alla comune. Ha disputato 60 incontri vincendone 57 e aggiudicandosi il campionato nazionale di terza serie e un secondo posto nel campionato Giovani Fascisti del 1936. Ha una boxe vivace e improntata a grande movimento. Al contrario, il suo avversario è, caso strano per un «mosca», piuttosto lento ma un solido picchiatore che dà la sensazione di cercare sempre il colpo duro. Il suo record è imponente: 126 combattimenti disputati, un titolo olimpionico, quattro volte nazionale.

Nella categoria dei «gallo» contiamo il numero uno della nostra squadra: il fiumano Ulderico Sergo non trova da qualche anno in tutto il mondo un pari peso che possa stargli al fianco. Ha sostenuto quasi 130 combattimenti, conquistando l'alloro olimpionico, quello europeo e due volte il titolo nazionale nella categoria dei «piuma» e dei «gallo». La sua boxe è quanto di meglio si possa vedere sopra un palco da combattimento ed è da credere che non vi sia un dilettante di qualunque categoria capace di sviluppare un giuoco più estetico e piacevole. L'avversario di Sergo sarà Wilke (150 combattimenti dei quali 120 vinti) il quale ha abbastanza esperienza per obbligare il fiumano a impegnarsi ma non tanto da mettere in forse l'esito dell'incontro.

Il livornese Cortonesi ha fatto spuntare la sua candidatura grazie al suo ben noto spirito combattivo. In una squadra di uomini risoluti come la nostra, Cortonesi è considerato l'uomo più dotato di ardore e d'intraprendenza. Cortonesi non boxa, travolge. Egli avrà di fronte quel Miner che alle Olimpiadi s'è piazzato al terzo posto e che su 90 incontri sostenuti 82 li ha risolti vittoriosamente. Miner veste la maglia della rappresentativa tedesca per la sesta volta.

Se non è azzardato sperare che i primi tre combattimenti vedano tre vittorie italiane, è altrettanto vero che nelle categorie intermedie i nostri rappresentanti saranno opposti ad avversari molto forti.

Il «peso leggero» Rea ha una notevole esperienza internazionale, essendo stato riserva alle Olimpiadi e avendo partecipato, battendosi con molta bravura, in America con i vincitori del «Guanto d'Oro». Egli ha sostenuto novanta combattimenti vincendone una sessantina e perdendo quindici volte. E' da due anni campione nazionale della categoria. Dispone di una discreta potenza di pugno ed è considerato un buon boxeur. Sostenuto com'è da una grande riserva di fiato, il romano dovrebbe essere in grado di neutralizzare la differenza di classe che milita a favore di Nürnberg, che è campione d'Europa.

Anche più severo è il compito di Pittori, l'anconetano nato a Trieste. Il nostro «medio-leggero» è sette volte campione delle Marche, da due anni campione italiano ed ha partecipato alle Olimpiadi. Pittori è dunque tutt'altro che un mediocre pugilatore ma non bisogna dimenticare che egli dovrà misurarsi con un Murach che in due anni s'è aggiudicato tanto il titolo europeo quanto quello olimpionico e che è considerato il Sergo della Germania.

Bonadio parte leggermente favorito e non sarebbe da stupirsi se riuscisse vincitore dell'amburghese Baumgarten. C'è un termine di confronto tra i due competitori ed è costituito dall'olandese Dekkers, col quale Bonadio ha pareggiato, mentre il tedesco è stato battuto. La boxe di Bonadio è più solida e pratica che elegante ma il torinese è pugilatore capace di mettere nei pasticci qualunque avversario.

Tra i grossi calibri

Lo sforzo fatto dal nostro Scherl per entrare nella categoria dei «medio-massimi», lui «massimo», è noto. Venuto a mancare dalla formazione Musina, che è stato colpito da una diffusa foruncolosi, si è pensato all'atleta concittadino come all'unico capace di sostituirlo degnamente, ma per riuscire a ciò lo si è sottoposto a tutta una serie di espedienti atti a fargli perdere tre chilogrammi. Scherl non si è spaventato all'idea della «cura» ed ha vinto la sua prima battaglia contro la bilancia. Con Scherl noi sappiamo di contare sopra uno sportivo esemplare e sopra un pugilatore che in fatto di tenacia, di resistenza, di combattività non conosce rivali. La sorte lo mette a confronto però con il più esperto e consumato esponente della rappresentativa germanica, un Pietsch che oggi effettuerà il suo 274.o incontro.

L'ultimo combattimento della serata sarà quello dei «massimi». Qui troviamo Runge, dallo stato di servizio semplicemente impressionante. Ebbene, noi osiamo dire che il campione olimpionico ha tutt'altro che partita vinta. Alto e piuttosto esile al corpo, il tedesco presenta un bersaglio non propriamente invulnerabile. Lazzari è un pugilatore in ascesa, di cui non si possono prevedere le possibilità. Il gigante di Terracina ha disputato appena 52 incontri (48 vittorie) ed è già incontrastato campione nazionale e migliora giorno per giorno. Noi gli auguriamo che possa iniziare a Trieste la serie delle sue affermazioni internazionali.

Il Generale Vaccaro tra gli azzurri

GORIZIA, 27

Proveniente da Venezia, dove era giunto in volo da Roma, è qui arrivato nel pomeriggio di ieri il Segretario generale del C.O.N.I., Generale Vaccaro. Egli si è portato subito a Salcano — quartier generale dei pugili azzurri — per vedere la squadra nelle prove conclusive di allenamento e per rivolgere agli atleti la sua parola incitatrice.

In serata il Generale Vaccaro si è recato al Palazzo del Governo e alla Casa del Fascio, intrattenendosi con S. E. il Prefetto Vezio Orazi e con il Segretario federale camerata Luraschi. Accompagnato dal direttore sportivo federale dei FF. GG. C.; capomanipolo Gino Demonte, il generale Vaccaro si è portato quindi al campo sportivo Littorio, visitandone gli impianti e intrattenendosi con alcuni atleti dell'Unione Ginnastica Goriziana, tra cui i nazionali Tabai e Spazzali, colà in allenamento. A Salcano il Segretario generale del C.O.N.I. ha ricevuto in serata anche alcuni dirigenti delle società sportive goriziane, che gli hanno riferito dettagliatamente sull'attività esplicata dai rispettivi sodalizi.

Domani mattina, unitamente alla squadra nazionale dei pugili, il Generale Vaccaro partirà per Trieste.

Locatelli batte Beaumont

NIZZA, 27

A Juan Les Pins stasera Cleto Locatelli ha battuto in un incontro di dieci riprese di tre minuti il pari peso francese Beaumont. La folla che assisteva all'incontro e che considera ormai Locatelli come cittadino onorario di Juan Les Pins ha tributato all'italiano calorosi entusiastici applausi.

Le esercitazioni di tiro al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che oggi nel pomeriggio e per tutta la giornata di domani domenica, al Poligono di Villa Opicina, si svolgeranno le consuete esercitazioni di tiro e gli allenamenti delle squadre e dei soci per le prossime gare provinciali la cui competizione avrà luogo nei giorni 12 e 19 settembre. L'orario di apertura del Poligono rimane fissato come segue: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Tamburello. Oggi, dalle 15 alle 19 e domani dalle 8 alle 13, si svolgeranno le partite del giuoco di tamburello indette dal Dopolavoro Pubblico Impiego. Le gare si svolgeranno sulla Riva Traiana. Le squadre dovranno trovarsi in campo con qualsiasi tempo. Ecco il sorteggio:

Oggi sabato: ore 15: Dop. Pubblico Impiego B-Dop. Poligrafici; ore 16: Dop. Crena-Dop. Acegat; ore 17: Dop. Poligrafici-Dop. Pitteri; ore 18: Dop. Pubblico Impiego B-Dop. Pitteri.

Domani, domenica: ore 8: Dop. Acegat-Dop. Pubblico Impiego B; ore 9: Dop. Crena-Dop. P. Impiego A; ore 10: Dop. P. Impiego A-Dop. P. Impiego B; ore 11: Dop. Acegat-Dop. P. Impiego A.

Gli altoparlanti allo Stadio

La partita Triestina-Venezia e l'incontro Ginnastica-Giovinezza

Apprendiamo con vivo compiacimento che lo Stadio del Littorio è stato dotato di un ottimo impianto di altoparlanti, che funzioneranno per comunicare al pubblico le notizie relative agli avvenimenti e per diffondere, durante i riposi, musica di dischi. L'impianto, dovuto a una pronta decisione del Podestà, entrerà in funzione già domani domenica, in occasione della partita Triestina-Venezia e dell'incontro atletico di campionato Giovinezza-Ginnastica.

Le gare atletiche, che avranno inizio alle ore 14, comprendono il salto in alto, gli 800 metri piani, i 110 ostacoli, il lancio del giavellotto e del disco, i 5000 metri e i 200 piani. La gara del disco, nella quale parteciperà Oberweger, avrà luogo immediatamente prima della partita di calcio, mentre la più interessante delle gare di corsa (200 metri) con la presenza di Giachello, si svolgerà durante l'intervallo. L'inizio della partita Triestina-Venezia è previsto per le 16.30.

S. S. «Ponziana». La squadra allievi e la squadra riserve, sono convocate per domani, domenica, alle 8 sul campo sportivo di Sant'Andrea; alle 9 è convocata la prima squadra.

NUOTO E PALLANUOTO

La Nazionale cecoslovacca a Trieste

Il giorno 2 settembre sarà a Trieste la Nazionale cecoslovacca con tutti i suoi celebri nuotatori e nuotatrici. Dopo lunghe trattative la solerte Direzione della Triestina di nuoto ad accaparrarsi la presenza della forte rappresentativa che il nostro pubblico appassionato ha già avuto modo di ammirare nel 1935.

MOTOCICLISMO

Il X Circuito di Redipuglia verso l'immancabile successo

MOLFALCONE, 28

Alla vigilia del «X Circuito di Redipuglia», si può parlare di successo immancabile. Le iscrizioni, pervenute alla Motociclistica Monfalconese già da alcuni giorni, sono già sufficienti perchè si possa prevedere la partecipazione alla grande corsa di altri nomi di grido del motociclismo italiano.

La manifestazione avrà inizio alle ore 14 precise. Primi a partire saranno i corridori partecipanti alla corsa dei licenziati di terza categoria. Soli dieci minuti dopo la fine della prima gara, prenderanno il via i concorrenti alla massima competizione della giornata.

A. C. «Fortitudo». I seguenti giocatori sono convocati oggi in sede alle 20: Tremul, Stupar, Furlani, Ancona, Andrian, Barbone, Cavalieri, Mlacher, Musina Viezzoli, Del Cielo, Illicher, Semeraro, Sacco I, Hauser, Longo, Carpinteri, Sacco II, Taucer, Paoletti, Devescovi II, de Rota, Semi, Olivieri, Laska, Grisoni, Bordon e Castro.

TEATRI E CONCERTI

Riapertura dei cinema teatri

I nostri cinema teatri stanno riaprendosi dopo la chiusura estiva, migliorati nei servizi e perfezionati negli impianti tecnici. Mentre si attende l'inizio della nuova stagione al Politeama Rossetti ed al Teatro Fenice in gran parte rinnovato, l'altra sera s'è riaperto l'«Excelsior» e questa sera schiuderà i suoi battenti il Nazionale. La ripresa degli spettacoli cinematografici di prima visione nelle sale maggiori della città, coincide con la fine dell'estate ed è salutato con vivo compiacimento dal pubblico.

Gli spettacoli comici al Giardino

Angelo Cecchelin e la sua Compagnia, dopo il breve periodo di forzato riposo causato dal maltempo, hanno ripreso ieri sera la serie dei loro spettacoli gai.

Oggi, alle 21, la Compagnia darà «Studenti», «Festival dell'operetta» e «Cecchelineide».

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Oggi principio alle 15 visto il grande interesse del film «Al di là delle tenebre» con Robert Taylor.

RADIO

Programmi del 28 agosto 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.40 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Musica da ballo: Angelini e la sua Orchestra. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Giuseppe Landi. — 19: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 20.40: Musica varia. — 21: **«L'Ammiraglio dell'Oceano e delle anime»**, commedia in un atto di Rosso di San Secondo. — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Pietro Mascagni. — Dopo il concerto: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Sperduti nel buio»**, dramma in tre atti di Roberto Bracco ridotto per la scena lirica da Roberto Bracco e Alberto Donaudy, musica di Stefano Donaudy, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi. — 23.30 (circa): Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Prima: «Falsari alla sbarra», con Chester Morris. E.I.A.

Excelsior. 16.30: Grande successo di: «La segretaria» con Miriam Hopkins. Oggi riduzioni Dopolavoro.

Principe. 16.30: «Sogno d'arte», le più belle melodie di Franz Liszt in un film palpitante di vita e d'amore, con Olga Tschechowa. L. 1, 2, 3.

Italia. 15: «Al di là delle tenebre», gioiello, colla coppia ideale Robert Taylor, Irene Dunne. L. 1.

Regina. 16: «Mosca-Sciangai», tragedia di un'anima durante la tragedia russa, con W. Keepler, P. Negri. L. 1.

Impero. 16: «La paura d'amare», con Bette Davies e Franchot Tone.

Reale. 16: «Missione pericolosa», con Renata Müller. L. 1. Entrata gratis acquistando Lotteria Merano.

Garibaldi. 16: «Il nemico invisibile», Warner Oland (Charlie Chan). L. 1.

Novo Cine. 16: «Amato vagabondo», con Maurice Chevalier. Scapigliato e divertente. L. 1.

Massimo. 15.30: «Taras Bulba», con Harry Baur e Daniel Darrieux. Stupendo. L. 1.

Moderno. 15.30: «Robin Hood dell'Eldorado», Metro, con Warner Baxter.

Odeon. 15.30: «Jim di Piccadilly», con Robert Montgomery e Madge Evans.

Armonia. 15.30: «L'arciere bianco», con B. Kent. Nuova varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «L'ora che uccide», supergiallo con Warner Oland.

Savoia. 15.30: «L'ora misteriosa», con Loretta Young e Franchot Tone.

Popolo. 15.30: Teatro all'aperto. Operetta: «Caporal Susine». Sullo schermo: «Sedotta», con H. Twelvetrees. L. 1.

Vittoria (all'aperto). 19.30: «L'incrociatore misterioso», con R. Taylor e «La liberazione di Bilbao». Con maltempo nell'interno.

Centrale. 15.30: «La bambola del diavolo», terrificante con L. Barrymore.

Adua. 15.30: «Occhi neri», delizioso, con Simone Simon e Harry Baur.

Venezia. 17: «Ali nel buio», con Myrna Loy e Gary Grant. Seguirà una comica con Buster Keaton.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. 21: Compagnia di Angelo Cecchelin, con «Studenti», «Festival dell'operetta» e «Cecchelineide».

Dancing Excelsior (Barcola). Il ritrovo elegante. In caso di maltempo danze nei vasti saloni interni.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. 21: «Grande festa dei palloncini». Gare di tango e valzer. Lotteria gratuita.

Boschetto danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Danze ed attrazioni sotto la «pagoda fiorita».

I treni popolari

I biglietti della gita popolare Trieste-Fiume sono esauriti; sono disponibili ancora pochi biglietti per Grado e Venezia. Il treno per Venezia partirà oggi dalla Stazione centrale alle ore 16.30. Per Fiume e grado si partirà domani, rispettivamente alle ore 6.20 e 7.50, sempre dalla detta stazione.

L'orario di ritorno del treno popolare da Gorizia e Udine per Venezia è stato così modificato: partenza da Venezia alle ore 21.35, arrivo a Udine alle 0.8, arrivo a Gorizia alle 1.10.

Pubblicheremo domani il programma delle gite popolari del 5 settembre.

Sistemazione in ruolo di insegnanti elementari

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste informa quanti possano avere interesse che il R. D. L. 8 luglio 1937-XV, n. 1322 publicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 corr., n. 184 riguardante la sistemazione in ruolo di taluni gruppi di personale insegnante, all'art. 1 dispone che coloro che sono compresi in graduatorie tuttora in vigore di concorsi indetti da Comuni che avevano la gestione delle scuole elementari e seguono nelle graduatorie stesse coloro a cui fu esteso il diritto alla nomina a norma dell'art. 10 del R. D. 17 marzo 1930-VIII, n. 727 modificato dall'art. 4 del R. D. 25 giugno 1931-IX, n. 945 e del R. D. L. 30 novembre 1933-XII, n. 1607, possono, su loro domanda, da presentarsi entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto, e cioè, entro il 9 novembre 1937-XV, essere assunti nei ruoli della V categoria senza limitazione di posti.

Per maggiori delucidazioni rivolgersi agli ispettori scolastici della I e II circoscrizione di Trieste e all'ispettore scolastico di Postumia.

Tombola a Roiano. Domani, alle 18, a Roiano si darà convegno una folla di cittadini per il tradizionale grande gioco della tombola a favore dell'Opera Balilla.

CRONACA GIUDIZIARIA

Condanna per bancarotta annullata dalla Cassazione

Abbiamo riferito ieri l'altro una corrispondenza da Roma recante una notevole massima della Corte suprema con la quale, in accoglimento del ricorso contro sentenza della Corte d'Appello di Trieste inoltrato da certo Uher Giovanni, veniva accolto il principio che, quando la cancellazione dall'albo dei falliti sia la conseguenza del pagamento integrale dei creditori, l'azione penale per bancarotta devesi ritenere implicatamente estinta. L'esito dell'interessante ricorso, le cui ragioni vennero sostenute avanti la Supnrema Corte dall'avv. Turola del nostro Foro, è stato riportato da quasi tutti i maggiori quotidiani del Regno.

Una frana di coperchi di boccaporte

Due feriti

Ieri nel pomeriggio, a bordo di un piroscafo in partenza si stavano compiendo le operazioni di carico di bidoni di materiale. In fondo al piroscafo, attendevano allo stivaggio del carico, il fuochista Carlo Urbis, di 32 anni, abitante al n. 7 di via Media e il nostromo Luigi Cinque, di 48 anni, abitante al n. 2 di via di Cavana. Accadde che, nel risalire, il grosso gancio della catena tratta dalle gru, uscendo dalla boccaporta di coperta, aggrampandosi al pesantissimo coperchio della boccaporta stessa lo fece precipitare giù e piombare sull'orlo del coperchio della bocca sottostante, che a sua volta faceva precipitare in fondo alla stiva gli altri pesanti coperchi delle sottostanti boccaporte. Riusciti per fortuna a butarsi da parte e a sottrarsi così a morte certa, i due rimasero per il rimbalzo dei coperchi, entrambi feriti.

Autista che cade dal tram

Umberto Brustoloni, di 61 anni, autista, abitante a Servola 181, fatto per scendere dal tram n. 1 che giungeva a San Sabba cadeva e si feriva al naso ed al ginocchio destro.

L'imprudenza di un incosciente

Causato dall'incoscienza di un giovanetto, iersera, alle 16.30, è accaduto in Corso V. E. III, un fatto che ha suscitato scompiglio fra i passanti, numerosi come sempre in quel punto.

Il giovanetto, addocchiata poco lungi dal portone del quale era uscito, una motocicletta con carrozzella, lasciata lì momentaneamente dal motociclista, che si era recato in un negozio a fare qualche acquisto, senza riflettere alle pericolose conseguenze del suo atto, saliva sul sellino e, dato mano al manubrio, tocca qua e tocca là i congegni, metteva in moto la macchina, che lanciata a tutta velocità, andava a finire contro la seconda vetrina del negozio di mobili sito sotto il palazzo Salem, all'angolo di via Imbriani, sfondandone il lastrone e fracassando in parte la motocarrozzella. Mentre l'imprudente rimaneva illeso, un passante, l'ing. Luigi Vitaliano, di 44 anni, abitante al n. 33 di via Besenghi, urtato dal manubrio, rimaneva contuso nella schiena, per cui si faceva trasportare con auto all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario espresse il dubbio che poteva trattarsi di qualche frattura al costato.

Interruzione del traffico tranviario

Qualche minuto dopo la mezzanotte, causato da improvvisa mancanza di corrente, si ebbe in tutta la rete tranviaria un arresto del movimento delle vetture che rimanevano ancora in circolazione, alcune, le altre dirette alle rimesse. Però, dopo un quarto d'ora, alla ripresa della corrente, il movimento potè essere ripreso.

BORSA DI TRIESTE

agosto	26	27	agosto	26	27
R. 5%	94.75	94.40	Riun. A	2090.-	2085.-
R. 3½%	74.35	74.—	Riun. B	2027½	2025.-
Redim.	73.40	73.325	Gerolim.	198.—	205.—
Obbl. V.	89.30	89.30	Istr.-Tr.	280.—	286.—
B. T. 1940	102.—	101.90	Lussino	360.—	361.—
B.T. 1941	102.10	102.—	Martin.	139.—	139.—
B.T. 1943	93.10	93.10	Merid.	965.—	965.—
B.T. 1944	98.90	98.80	Premud.	735.—	735.—
I. R. I.	467.—	467.50	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	472.—	472.50	Tripcov.	413.—	425.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	330.—	330.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	427.—	428.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	417.—	419.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	81.—	81.—	S. I. P.	75.—	75.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4580.-	4570.-	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	625.—	625.—	Terni	300.—	296.—
Infort.	2140.-	2140.-			

CAMBI: Londra 94.65; New York 19; Francia 71.25; Svizzera Clearing 436.25; Svizzera 436.30; Polonia 358.50.

NEI DOPOLAVORO

«Vedetta Veloce». Oggi alle 20 riunione componenti squadra ginnica e lunedì alle 20 i soci in sede della «pesca», piazza dell'Impero.

«P. Lucchini». Domani gita a Parenzo, con automezzo, lire 10. Ancora pochi al bar Alzetta. Per il 5 settembre, gita a Fiume. Iscrizioni chiuse per gita Rio dei Gamberi.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno Italia: 1 marinaio carico.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 9.50, 12.10, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 13.30, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9* (B.), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15* (B.), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (B.), 15.10 (B.), 18.10 (B.), 20.15 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.35, 6.30 (B.), 9 (B.), 10*, 12 (B.), 12.30*, 13.15 (B.), 17 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.15 e 21.30.

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.10, 18.10 e 20.15; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di cattivo tempo).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 19.15, 21.15 e 23.15.

In seguito al raduno dell'O. N. D. a Parenzo, vengono sospese, soltanto per domani, le gite per Strugnano.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. B. Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20 (tocc. Punta Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19.10 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile alle 9.30 (tocc. P. Olmi), 11.50 (tocc. P. Olmi), 13.5, 14.15 (tocc. P. Olmi), 18.30 (tocc. P. Olmi) e 20.

Per Punta Olmi alle 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.10; da Punta Olmi alle 9.35, 12, 13 (tocc. P. Sottile), 14.20, 18.35 e 19.45 (tocc. P. Sottile). (Le corse per i bagni sono facoltative).

Linea Trieste - Miramare - Grignano (Bagni): Per Grignano alle 8*, 9.30, 10.45*, 13.45, 16, 16.15*, 17.30 e 19.35*; da Grignano alle 8.35*, 10.5*, 12.30, 14.20, 15.35*, 16.50, 19 e 20.10*. (Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Agostino, Giuliano, Fortunato, Gaio, Viviano.

DECESSI (27 agosto 1937-XV): Deforido Fulvio, m. 2; Del Rosso alias Rossi Guido, a. 10; Bartoli Maria, a. 74; Marzia ved. Sardiello Maria, a. 73; De Giorgi Nerina, a. 22.

Per l'economia domestica

TTutte le massaie e le accorte padrone di casa non faranno assolutamente a meno di provvedersi del *sapone alla nicotina*. Utilissimo per lavaggi e pulizie generali negli appartamenti. Indispensabile per l'igiene dei cani che si tengono in casa e che possono essere tormentati da parassiti e da malattie parassitarie. Il *sapone alla nicotina* si vende inodoro e profumato al bergamotto. Chiedetelo al vostro tabaccaio.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD: 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL: 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

RADIOMARELLI

Gli impianti di diffusione sonora eseguiti in Sicilia dalla **RADIOMARELLI** a Messina, Trapani, Agrigento, Ragusa, Caltanissetta ed al Quartiere Gen. Ministeriale di Castelvetrano, hanno funzionato ottimamente e riscosso il plauso delle Autorità.

Gli altri impianti sonori in Sicilia **NON SONO STATI ESEGUITI** dalla

RADIOMARELLI

Settembre e Ottobre l'autunno dei milioni

MERANO

Le più interessanti manifestazioni artistiche, sportive e mondane in un clima di insuperabile dolcezza.

Riunione internazionale di corse al galoppo culminante con la **corsa dei milioni** nel nuovo grandioso ippodromo.

Torneo internazionale di tennis, esposizione internazionale canina, grandiose manifestazioni folcloristiche per la settimana dell'uva.

Concerti sinfonici - Riunioni mondane - Balli e perfettissima organizzazione alberghiera.

Informazioni: Azienda Auton. di Soggiorno - Merano - UTA-Bolzano

FOTO TORESELLA DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

LIQUIDAZIONE
di tutte le merci esistenti soltanto fino 31 agosto
ABITI - SOPRABITI - IMPERMEABILI - P
GIACCHE - PANTALONI - STOFFE UOMO ecc.
"VESTIDOR" VIA ROMA N. 15
Orari di vendita: 10-13 - 16-19.30

caffè ghiacciato

Durante l'estate il caffè ghiacciato è una bevanda deliziosa, salutare e un dissetante che rinvigorisce. Prendete una tazza circa di buon caffè appena preparato, mettetela in uno shaker con del ghiaccio e un poco di zucchero, oppure con un cucchiaino di latte condensato Berna, ed avrete una delle bibite migliori e più igieniche.

Naturalmente il caffè deve essere preparato fresco con un caffè tostato puro quale è il Caffè Cirio vero Brasiliano senza aggiunta di alcun surrogato

caffè CIRIO VERO BRASILE

il caffè Cirio vero Brasile si vende anche in flaconi di vetro a chiusura ermetica contenenti 100 grammi netti di caffè tostato. Restituendo il flacone vuoto al vostro fornitore vi saranno rimborsati 10 centesimi

FIERA DEL LEVANTE PARTECIPATE! **BARI** 4-21 SETT. 1937-XV

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA media età, capace cucinare, altri lavori, offresi presso piccola famiglia. Belpoggio 3, portiere. 74905 A

DONNA fiducia, media età, offresi. Madonna del Mare 12, porta 13. 6271 A

DONNA giovane, friulana, tuttofare, dalle 8 alle 3 pomeridiane, offresi. Via S. Francesco n. 38, presso Rugo. 0024639 A

LAVANDAIA capace, brava, offresi a ore, pure giornata. Stuparich 16, portiere. 42282 A

RAGAZZA brava offresi per pomeriggio. Via Mazzini 21, portiere. 42279 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa, offresi. Indirizzo: Giorgini, via Bellini n. 1, III. 74874 A

28-ENNE capacissima tutti i lavori, offresi qualche giornata per settimana, con buone referenze. Viale Regina Margherita 9. 42290 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 42277 B

BAMBINAIA tedesca, cameriera capace, cuoca finita, domestiche sappiano cucinare, prestaservizi, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 74903 B

CAMERIERA capacissima stanze, parchetti, cerca prontamente Albergo aperto tutto l'anno. Inviare offerte indicando posti già occupati, Banco Caffè Teatro, Pirano. 1234 B

CAMERIERA o barista, fuori Trieste, bella presenza, non più di ventidue anni, cercasi. Nider, via Tigor 5, IV, dalle 11 alle 18. 74914 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi Genova 8, IV, destra. 24776 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Venti Settembre 48, I p. 74892 B

DONNA servizio, per mattinata, cercasi dopo le 8, via M. Luzzatto 1, mezzanino, sinistra. 74853 B

PRESTASERVIZI cercasi, S. Luigi 752, Coretti. 42262 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74864 B

PRESTASERVIZI perfetta, cucinare, tutto fare; 8.30-17, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74887 B

RAGAZZA tutto fare, cercasi, dalle 8-12. Via Boccaccio 20, II. 74912 B

RAGAZZA giovane, robusta, prestaservizi, cercasi per mattina. Indirizzo Piccolo. 9066 B

RAGAZZA capace cucinare, cameriera pratica prestaservizi, cercansi. Venti Settembre 12, portineria. 24743 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), Lire «Undici». Scrivere: Scuola Violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9067 C

COMMESSA offresi per rivendita tabacchi, eventualmente prenderebbe in consegna. Offerte dettagliate Cassetta 24715 C Unione Pubblicità. 24715 C

CONDUTTORE trattoria restaurant, praticissimo, forte cauzione, offresi per locale bene avviato. Venti Settembre 16, portineria. 42260 C

CORRISPONDENTE dattilografa concetto, perfetta tedesco, italiano, ungherese, cognizioni francese, offresi anche ore. Cassetta 24728 C Unione di Pubblicità. 24728 C

DISTINTA capacissima cucito stiro, cerca posto guardarobiera, dama compagnia, piccola famiglia o persona sola. Recasi ovunque. Cassetta 24716 C Unione Pubblicità. 24716 C

GIOVANI coniugi civili, offronsi portineria casa signorile. Cassetta 24729 C Unione Pubblicità. 24729 C

QUARANTENNE coniugato, offresi per posto di fiducia quale custode, usciere, conoscenza tedesco, slavo, eventuale cauzione fino 5000. Serie offerte Cassetta 24677 C Unione Pubblicità. 24677 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, offresi impiegata principiante. Crispi n. 74, II. 24766 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. A. PERMANENTI «Fuva» autentiche assolutamente garantite su qualsiasi capello lire 10. Permanentista signora Anny di Vienna. Salone via Timeus 5. 24754 CC

CALZE, maglie, rimagliatura giornata da 30. Riparazioni oggetti gomma, Scalinata 3. 74882 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3. Piazza Impero 10, Covelli. 42261 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA II grado, giovane, meccanico, per viaggi fuori Trieste, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74921 D

BARBIERE mezzo lavorante, eventualmente lavorante, cercasi. Via Ferriera n. 45. 74893 D

BARBIERE mezzo lavorante, sabato, apprendista capace barba, cercansi. Timeus 5. 24754 D

CORRISPONDENTE tedesco, sloveno, cercasi singole ore. Presentarsi Gentilli, via Paduina 9. 42255 D

FATTORINO 16-18 anni, cercasi. Pasticceria Coluesi. 74860 D

GARZONA per negozio, cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 74869 D

IMPIEGATA pratica, con bella calligrafia, dattilografa, cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 24758 D Unione Pubblicità. 24758 D

LAVORANTE abilissima per biancheria fine signora, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42264 D

LAVORANTE modista, cercasi. Moggi, via S. Spiridione 2. 74857 D

MODELLA cercasi. Via Ghega 1, ultimo; 10-12 16-19. 74862 D

PARRUCCHIERA capacissima, acquaferro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24753 D

RAGAZZA bella presenza cercasi. Banco Caffè Sanità. 74915 D

RAGAZZETTA pratica frutta erbaggi, cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 15, Molin a vento 28, spaccio vini. 74898 D

RAGAZZO panettiere, pratico, cerco. Via Industria 3. 42267 D

RAGAZZO pratico, cercasi. Panificio Settefontane 28. 74857 D

RAGAZZO per macelleria, cerco. Via Rapicio 1 74870 D

RAGAZZO pratico per macelleria, cercasi. Via Alessandro Volta 2. 42224 D

RAGAZZO pratico macelleria, cercasi. Polacco, Largo Piave. 24750 D

SORELLE o amiche pratiche rivendita tabacchi, cauzione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 24786 D

STENODATTILOGRAFA italiano perfetta conoscenza tedesco francese, cerca importante azienda. Offerte manoscritte indicando età, studi compiuti, posti occupati, referenze, pretese, sub Cassetta 1236 D Unione Pubbl. 1236 D

STENODATTILOGRAFA tedesco, inglese, eventualmente italiano, cercasi subito. Cassetta 24723 D Unione Pubblicità. 24723 D

VENDITRICE panetteria, cercasi. Offerte Cassetta 24719 D Unione Pubblicità. 24719 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota, eventualmente camerino, comodo cucina, cerca signora distinta. Cassetta 24737 E Unione Pubblicità. 24737 E

CONIUGI distinti cercano stanza vuota, ariosa, possibilmente piazza Garibaldi, oppure vicinanze. Cassetta 24730 E Unione Pubblicità. 24730 E

MATRIMONIALE comodo cucina, vicinanze tram n. 2, cerco presso famiglia distinta. Contabile Gadda, nave «Garibaldi», città. 24746 E

PRANZO sano, familiare, paraggi Ponterosso. Indicare senz'altro prezzo. Cassetta 24733 E Unione Pubbl. 24733 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata grande. Milano 7, quarto, destra. 24774 F

A. A. MOBILIATA indipendente, pensione, bagno, affittasi. Rismondo 9, I. 24744 F

A. A. STANZA bellissima, ingresso scale, presso coniugi, massima pulizia, disponibile. Viale Venti Settembre 17, III, sinistra. 74863 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Gatteri 9, p. II, porta 14. 74918 F

A. ELEGANTE bagno, stufa, pulizia, tranquillità, affittasi. Piccolomini 2, mezzanino. 74868 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, centro, telefono, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 74699 F

A. INDIPENDENTE lussuosa, spaziosa, bella, affittasi distinto. Trento 5, III p. 24761 F

A. INDIPENDENTE elegante, bagno, vitto, affittasi. Venti Settembre 38, I, destra. 42274 F

A. INGRESSO indipendente, vuota, balcone vista bellissima, ufficio, affittasi. Timeus 4, primo. 74902 F

A. MOBILIATA bella, grande, vitto, affittasi. Venti Settembre 39, porta 6. 24771 F

A. SIGNORILE grande, molto soleggiata, vista via Giulia, bagno con doccia, acqua corrente, affittano coniugi per bene unico serio, distintissimo. Galileo 14, primo, sin. 42286 F

BELLA soleggiata, per uno-due distinti signori, vitto, cura vestiario, posizione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 24785 F

CAMERA vuota, vitto, affittasi a persona distinta. Kandler 3, mezzanino, sinistra. 42291 F

CAMERA mobiliata, presso piccola famiglia, affittasi. Rossetti 12, III, sinistra. 42265 F

CAMERA mobiliata, per donna, affittasi. Valdirivo 15, I p. sinistra. 74883 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Revoltella 9, p. IV. 74906 F

CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi Via S. Michele 8, III. 74897 F

CAMERETTA mobiliata, lire 45. Cunicoli 9, p. 3; dalle 9-11. 74799 F

CAMERETTA mobiliata, davanti, affittasi. Via Crispi 35, p. 8. 74901 F

ELEGANTE affittasi vicinanze Palazzo Giustizia, distinto signore. Palestrina 1, II. 42288 F

LETTO affittasi a donna, stanza in comune. Corridoni 7, IV. 42275 F

LETTO affittasi a donna. Via Ferriera n. 31, p. 16. 74886 F

MOBILIATA lussuosa, ingresso libero, telefono. Piccolomini 2, porta 25, I. 74917 F

MOBILIATA indipendente, affittasi. Via Imbriani 9, III. 42283 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo co... affittasi. Crispi 3, III, p. 13. 42278 F

MOBILIATA soleggiata, tranquilla, affitta signora sola. Venti Settembre 36, mezzanino, destra. 24739 F

MOBILIATA elegante, una due persone, affittasi. San Francesco n. 34, porta 11. 24738 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 24762 F

MOBILIATA eventualmente vitto, trattamento famigliare, affittasi. Crispi 25 porta 1. 24772 F

MOBILIATA grande, affitta distinta, lire 80. Alfieri 4, porta 9. 24777 F

MOBILIATA poggiolo, affittasi prontamente a persona distinta, unico subinquilino; prezzo modico. Venezian 16, I porta 4. 6268 F

MOBILIATA elegantemente, affittasi prezzo minimo. Via Alfieri 12, III, porta 8. 42248 F

MOBILIATA due letti, pure giornata. Via Malolica 15, III, destra. 74884 F

MOBILIATA affittasi a distinto, unico subinquilino. Riva Gulli 4, IV, destra. 42256 F

MOBILIATA bella, grande, uno-due letti, vitto, affittasi distinti. Crispi 3, I, porta 4. 42259 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto signore. Toti 6, II, destra. 74859 F

MOBILIATA elegante, affittasi a distinto. Rismondo n. 3, I, sin. 74873 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto, affittasi prezzo mite. Viale Venti Settembre 45, I, sinistra 74885 F

MOBILIATA affittasi a persona seria. Lavatoio 5 III, sinistra. 74866 F

MOBILIATA soleggiata, poggiolo, vitto, affittasi. Valdirivo 22, II, porta 7. 74896 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi anche uso ufficio. Toti 4, III, destra. 42263 F

STANZA pulita, prezzo mite, affitta distinta. Zonta 4, primo, destra. 74854 F

STANZA soleggiata, fermata tram 11, affittasi prontamente. Paduina 8, IV. 74895 F

STANZA mobiliata, bella, grande, affittasi a prezzo conveniente. Via San Giorgio 5, III, destra. 24747 F

STANZA vuota, uso ufficio, affittasi. Piazza Unità 6, telefonare 9274. 24751 F

VUOTA, senza cucina, affittasi; preferita persona sola. Fonderia 4, IV. 24768 F

STANZE due, mobiliate, bellissime, ingresso libero, affittansi. Ginnastica 1, II, porta 8. 42273 F

STANZE due, vuote, comodo cucina, affittansi a distinte persone. Via Moreri 32, Cossutta. 74877 F

STANZETTA pulitissima, affittasi a distinto stabile. Piccolomini 6, porta 18. 42251 F

VUOTA soleggiata, grande, davanti, affittasi solo distintissimi. Crispi 74, II piano. 74881 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. ISTITUTO «Cavour», via San Michele 14, telefono 69-51. Apertura 1.o ottobre. Corsi regolari medie inf. Corsi accelerati (ricupero anni perduti) ammissione Liceo scientifico. Istituto tecnico, nautico, magistrale, IV ginn. Corso di maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, geometra. Convittori, semi convittori. Esterni. Elementari interne. Doposcuola. 1044 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo primaria Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 24757 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 74855 G

ABILITATA lettere, abilitata disegno, cercansi. Cassetta 24734 G Unione Pubblicità. 24734 G

FRANCESE, tedesco, italiano, materie elementari, impartisce signorina; prezzo mite. Ponchielli (Bellini) 1, primo, destra. 74880 G

MATEMATICA, computisteria, francese, disegno. Accurata preparazione esami. Ghega 15, primo. 74907 G

PERSONA inglese insegnamento madrelingua, cercasi. Precisare retribuzione: Cassetta 24736 G Unione Pubblicità. 24736 G

PROFESSORE regio prepara scrupolosamente esami latino, greco, italiano, tedesco, francese tutte scuole medie, assicurando esito. 10-12 e 17-19. Condizioni mitissime. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

PROFESSORESSA tedesco, francese, prepara esami riparazione, esito garantito. Mitissime pretese. Piccolomini n. 13, primo. 74916 G

SCUOLA Magistrale Femminile autorizzata, Collegio della Beata Vergine, via Scorcola 5, telef. 93-28. 42284 G

STUDENTE assolto Avviamento commerciale, impartisce ripetizioni computisteria, italiano. Venezian 16, I, porta 4. 6269 G

UNIVERSITARI cercano provetta insegnante inglese, madrelingua. Cassetta 24714 G Unione Pubblicità. 24714 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO polso uomo marca «Perseo», smarrito tratto via Zudecche-Carducci-Valdirivo-XXX Ottobre. Mancia competente. Indirizzo al Piccolo. 42247 H

PENDAGLIO platino brillanti con catenina platino, smarrito giovedì 26 agosto ore 19 tram 11. Generosa mancia a onesto rinvenitore, via Piccardi n. 40, piano IV. 74861 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case ... ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 45, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, ricchi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, ogni comfort. Via Galatti 24, piazza Oberdan. 74724 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, mensili 210. Tigor 5, affittasi. 74723 I

A. ABITAZIONI 2, 3, 4 stanze, centro, conforto affittansi. Caffè Adriatico. 24778 I

ABITAZIONE 3 stanze, termosifone, ricchi accessori, via Segantini, primo ottobre. Rivolgersi via Mazzini 27, II, telefono 51-41. 42270 I

APPARTAMENTO bellissimo, arioso, 3 stanze, bagno, accessori, piazza Vico affitto 190, scambiasi con 2 stanze, bagno, termosifone. Cassetta 24720 I Unione Pubblicità. 24720 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo, centro, 6 stanze grandi, bagno, cameretta, soffitta, affittasi 400, prontamente. S. Spiridione 6, IV. 42249 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Ginnastica 40. 42257 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa signorile, quattro stanze, ricchi accessori (quartiere Oberdan), affittasi. Informazioni dalle 15-17, telefono 6335. 74888 I

APPARTAMENTO soleggiato, bella vista, vicino Caserme Rossetti, 4 stanze, accessori, affittasi. Piccardi 32. 74891 I

APPARTAMENTO palazzo centrale, 5 stanze, 2 stanze bagno, cucina, ufficio, cameretta lavoro, 2 stanze servitù, cantina, legnaia. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 42287 I

APPARTAMENTO centrale moderno, affitterebbesi subito; mobilio istallato lussuoso nuovissimo. Scrivere Cassetta 24724 I Unione Pubblicità. 24724 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. Trenta Ottobre 5, primo. 24745 I

CAMERA cameretta cucina, giardino, affittasi. Porta 28, Zambon; visitare dalle 11-13 e 16-18. 24784 I

CAMERA cucina, affittansi a signora pensionata. Indirizzo Piccolo. 74876 I

LOCALE semisotterraneo, soleggiato, composto tre stanze, gabinetto, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 74889 I

LOCALE piccolo un foro, affittasi. Donadoni 26 74923 I

LOCALI grandi e piccoli, affittansi prontamente. Ghirlandaio 5. 74922 I

LOCALI con sotterranei, adatti negozi, affittansi. Via Cicerone angolo Viale Regina Margherina 6. 74890 I

MAGAZZINI grandi, divisibili, cine, affittasi. Via Madonna del Mare ...

QUARTIERE affittasi subito, 3 stanze, accessori, lire 350. Zonta 7. 42253 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, stanzino, bagno, poggiolo, soleggiato, affittasi. Ginnastica 58, II, chiavi al I. 42258 I

VILLA signorile, nove ambienti, via Rossetti, disponibile. Amministrazione Scarpa, piazza Garibaldi 10. 74858 I

VILLA vasto giardino, garage, splendida vista, fermata autobus 10, otto stanze, accessori, bagno installato, due gabinetti, riscaldamento, affittasi. Fabio Severo 95. Informazioni Clementi Battisti 7, telefono 6501. 74825 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTI due, stesso piano, ognuno 5 stanze uso ufficio, cercansi. Indirizzare: Cassetta 24731 L Unione Pubblicità. 24731 L

APPARTAMENTO moderno, quattro stanze, accessori, bagno installato, ascensore, termosifone, cercasi ottobre. Scrivere Crispo, Manzoni 2. 42252 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, cerco. Offerte Cassetta 24727 L Unione Pubblicità. 24727 L

LOCALE vuoto, adatto buffet, cercasi. Napolitano, via Delponte 4, buffet. 24742 L

LOCALE 200, 250 m. q. per uso stabilimento cercasi. Offerte Cassetta 24721 L Unione Pubblicità. 24721 L

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molte affettuose manifestazioni di condoglianze e per le onoranze tributate alla memoria della loro indimenticabile

CARMELA

ringraziano con questo mezzo le Autorità e tutte quelle gentili persone che, con l'invio di fiori, con l'intervento ai funerali o in altro modo, parteciparono al loro immenso dolore.

Lussingrande - Trieste, 28 agosto 1937-XV.

Famiglie: ANTONI, RAGUSIN, TOMINI, TOMSICH

Dopo brevissima malattia si spense serenamente quest'oggi, assistito dai suoi cari,

Vittorio Dorati

L'inconsolabile moglie **PIERINA**, il figlio **PIETRO** con la moglie **BRUNA**, la madre **GIULIA**, la nipotina **PIERINA**, unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 29 corr., ad ore 10.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 agosto 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Lesottoscritte famiglie annunciano il decesso di

EDOARDO PELLARIN

avvenuto il giorno 27 corr.

I funerali seguiranno domenica 29 corr., alle ore 9, dalla via P. Zorutti 9.

Trieste, 28 agosto 1937 - XV.

Famiglie:
DE BIASI, ZOLIA e LOGHER

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

La DITTA ENRICO KRISA partecipa, con profondo dolore, la perdita del signor

FEDERICO SINGER

avvenuta improvvisamente il 25 corr.

Trieste, 27 agosto 1937 - XV.

Il 27 corr., dopo lungo soffrire, si spense serenamente

NICOLO' PERENTIN

Accasciati dal dolore, ne danno il triste annuncio, i figli **ERMANNO, BRUNO** (assente), **VITTORIA, PALMIRA, LINA,** il fratello **FRANCESCO, i generi,** le **nuore** e **i nipotini.**

I funerali seguiranno oggi, alle ore 16, partendo da via Canova N. 9.

Trieste-Isola d'Istria, 28 agosto 1937-XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO, scaldabagno gas, vendonsi occasione. Lavatoio 5, III, sin. 74865 M

CASSE vuote, vendonsi. Valdirivo 28, telefono 7484. 74920 M

COPERTORE filet nuovo, un letto, altro due, tessuto finissimo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74871 M

FRANCOBOLLI collezione, vendesi. Sfiligoi, via della Borsa 3, palazzo Tergesteo. 24764 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, modernissima, vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 24748 M

MACCHINA scrivere portatile, perfetta, ultimo modello, occasione lire 625, altra ufficio 350, vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 24748 M

MACCHINA Singer perfetta, lire 100, altra spola rotonda, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 24767 M

MACCHINA spola rotonda rientrante, altra 130, vendonsi occasione. Bosco 12, ...

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Stuparich n. 17, Masserano. 24780 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 24755 M

MOTORINI ½ HP d'occasione, vendonsi. Trucktractor, via Gelsomini 6. 24773 M

SINGER perfetta spola rotonda, altra sarto, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 24783 M

SMOCKING quasi nuovo, vestiti, mantelli signora e carrozzella bambino, vendonsi. Milano 1, portineria. 42254 M

STOFFA per vestito uomo, nero, finissimo, vendesi. S. Daniele 3, II (traversale Tigor). 42272 M

VALIGIA cuoio, finissima, vendesi occasione. Aleardi 6, mezzanino, destra. 42280 M

VETRIATE uso scrittoio, vendonsi occasione. Portineria. Rossetti n. 27 A. 74909 M

VETRINA, banco, scaffali, vendonsi. Via della Tesa 5. 42281 M

VIOLINO per principiante, vendo. Via Crispi 65, II. 42250 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misura, prezzo: Cassetta 11980 N Unione Pubblicità. 11980 N

LIBRI qualsiasi genere acquisto. Scrivere Crasna, Bar Portizza, Beccherie n. 12. 6270 N

MATERIALE comune uso medico, ottimo stato, cerco. Dott. Lozzi, VI Regg. Artiglieria Isonzo. Postumia. 74879 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. 1 n. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni, Madalosso, via Trenta Ottobre angolo Torrebianca 24526 NN

A. A. APPROFITTATE! Prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 24691 NN

A. A. ASSORTIMENTO cucine, matrimoniali, pranzo; fabbricazione propria. Ginnastica 21. 42289 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100, Salotto 550. Crispi 39. 42207 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, vendesi occasione eposi. Venti Settembre 5, secondo, destra. 24782 NN

ATTENZIONE! Solamente viale Venti Settembre 19 acquistate mobili solidi prezzi bassissimi. Visitateci senza obbligo d'acquisto. Vendita anche all'ingrosso per rivenditori. 74926 NN

CAMERA ordinata, ultimo stile, massiccia, vendo con garanzia. Ginnastica n. 32. 42285 NN

CUCINA nuova, moderna, massiccia, vendesi occasione. Via Alfieri 13, falegname. 24760 NN

CUCINA, marmi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42263 NN

LETTINO bianco bambini, vendesi. Segantini 10 porta 4, mattina. 74875 NN

LETTO una persona, vendesi occasione. S. Servolo 11, Mannucci. 24753 NN

LIBRERIA scura, larga un metro, cercasi. Scrivere Berkel, via Valdirivo n. 28, telef. 7484. 74919 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, tre porte, vendesi partenza. Corso Garibaldi 8, porta 8. 42276 NN

PIANINO Hölzl Heitzmann, vendesi 2600. Piccardi 10, III, sinistra. 74856 NN

PIANINO nero perfetto, vendesi ottima occasione. Via Udine 3, primo. 41 NN

PIANINO perfetto, tedesco, vendesi occasione. Via Cologna 14, III, interno. 74913 NN

PIANO mezzacoda, vendesi occasione, motivo partenza. Artisti 3, terzo, sinistra. 24756 NN

POLTRONCINE, poltrone, divani ecc. vendonsi occasione. Trucktractor, via Gelsomini 6. 24775 NN

SEDIE uso locale, cerca buffet, via Zonta 8. 74904 NN

STANZA matrimoniale lussuosissima, stile Impero, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 24765 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 74911 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 42243 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1200 O

DOGHE rovere nuove e usate, vendonsi occasione. Telefonare 5558. 24741 O

LEGNAME quantitativo tavole abete m. 1.85, occasione. Trucktractor, via Gelsomini 6. 24775 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

... persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ASTRA 175 ottimo stato, vendesi. Via Vasari 4; ore 12-15. 74900 Q

BERLINA 2 porte 509, vendesi. Autorimessa Miramare. 42271 Q

BIANCHI S 9, berlina quasi nuova, vendesi. Autorimessa Serri, Brunner n. 14. 74908 Q

BICICLETTE donna, seminuove, acquistansi. Telefonare 5159. 24617 Q

GOMME camere d'aria si vulcanizzano prezzi modici. Crispi 8. 24770 Q

509 fuori serie, perfetta, vendesi occasionissima, ritiro 509 normale. Bar Excelsior. Savorani. 24769 Q

Capitali - Società - Cess Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AD impiegati ammogliati immediati prestiti. Riservatezza assoluta. «Finanziaria», Imbriani 8, Trieste. 24178 R

AZIENDA formaggi centrica, posizione avviata, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 24787 R

FABBRICA marmellate e caramelle vende tutto il macchinario e attrezzi. Via San Francesco 9. 42227 R

FORNO pasticceria, forte lavoro, centralissimo, affarone, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 74924 R

OFFICINA meccanica ottimamente attrezzata per riparazioni autoveicoli, vendo; esclusi mediatori. Cassetta 24682 R Unione Pubblicità. 24682 R

PRESTITO lire 5000 cercasi, restituzione 6 mesi, buon interesse, premio garanzia. Offerte Cassetta 24732 R Unione Pubblicità. 24732 R

TRATTORIA paraggi Garibaldi, oppure spaccio vini, vendonsi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 74925 R

TRATTORIA spaccio vini, centro, vendesi affarone. Sonnino 1, Trattoria Meneguzzi. 74927 R

TRATTORIA osteria spaccio caffè comperasi. Napolitano, via Delponte n. 4, buffet. 24742 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AMMINISTRAZIONI stabili assumonsi favorevoli condizioni, assoluta garanzia. Ufficio via Mazzini 27, II, tel. 5141. 42269 S

CASA, due camere cucina, orto, campagna, vendesi. Roiano-Verniellis 577, vicino fermata tram. 12345 S

CASA villa conforto, grande giardino, magazzini adatti industria, vendesi direttamente, stima centosessantamila. Molingrande 40, drogheria. 24759 S

CASEGGIATO vasto, tutto sole con adiacenze e corso acqua, importante centro periferia città adattissimo casa di cura vendesi. Si dispone di piccole aree fabbricabili miti pretese, viale Tricesimo. Scrivere fermo posta Udine Porto armi 4753. 5505 S

STABILE città, ottima posizione, 270 mila, vende Amministrazione Cecchini, Gatteri 23; orario 11-12. 24741 S

TIPO villa, campagna, Roiano, vendesi, bellissima occasione, pagamento anche rateale. Rivolgersi banco caffè via Media 4; di mattina. 74852 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

PREVALLO Pensione Estiva. Stanze mobiliate, cucina ottima, giardino, prezzi ribassati. 24467 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente sollecitamente per vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedere gratuitamente: «Casa Nostra», Varese 23975 U

VENTISEIENNE statura media, desidera conoscere signorina, vedova sino 32 anni, scopo matrimonio. Cassetta 24763 U Unione Pubblicità. 24763 U

SOPRATASSE:

fissa per ogni conversazione . . . . L. 0.35
per ogni conversazione d'importo non inferiore a L. 4, svolta da un posto telefonico pubblico L. 0.60

RIDUZIONI:

giorni festivi . . . . » 50%
giorni feriali dalle 21 alle 1 . . . . » 20%
giorni feriali dalle 1 alle 7 . . . . » 40%
giorni feriali dalle 20 alle 1 . . . . » 40% per i soli abbonati di categoria V.

I torbidi ambienti dei «gangster», i loro covi, le loro gesta crudeli e audacissime, la loro impressionante organizzazione, i quotidiani delitti in contrapposto alla fredda, eroica, generosa lotta ingaggiata in difesa della legge dagli ardimentosi «G. Men».

Ecco i temi dominanti del grande film «COLUMBIA»

FALSARI ALLA SBARRA

interpretato con suprema efficacia da
Chester Morris - Marian Marsh - Lloyd Nolan - Margot Grahame

In primissima visione

OGGI al TEATRO NAZIONALE

LA CENA DEGLI SPETTRI
53 — ALFREDO PITTA

Si ritraeva, Pirotti, e sentiva le lacrime scorrergli calde sulle guance. Giunse alla scaletta, la ridiscese silenziosamente, e stava per allontanarsi e andare in rue Marguérite e rimandare gli agenti, quando gli parve vedere uno di essi, specialmente raccomandatogli da Lesquieux come il più avveduto, scivolare verso il ponte nella penombra. Si fermò; si fermò anche l'altro.

— L'ha visto, «monsieur»? E' lassù, al secondo ripiano. — sussurrò l'uomo — Ho mandato quattro dei nostri dall'altra parte: son passati per la prima arcata, e l'amico non li ha potuti vedere. Lo teniamo in pugno, ora!

Pirotti si sentiva stringere il cuore, ma non poteva mettersi fra Daimon e la giustizia umana. Si limitò quindi a domandare:

— Ma come l'avete riconosciuto? E non dovevate aspettarmi in rue Marguérite?

— Sì; ma nell'andare là ho visto un tale dalla cicatrice sulla fronte, e con connotati corrispondenti a quelli datici dal signor ispettore. Lei lo seguiva; allora mi son permesso di disporre qualcuno dei nostri come le ho detto, temendo che lei potesse essere sopraffatto. Ebbene, gli ha intimato l'arresto?

— Scendevo appunto per rinforzi. — mentì Pirotti, a disagio. E sospirò: — Allora fate salire dall'altra parte i vostri uomini, e lo prenderemo fra due fuochi.

Così fu fatto; ma quando Pirotti e l'agente da una parte, gli altri quattro dal lato opposto, salirono sul secondo ripiano del ponte, con le rivoltelle in mano, rimasero a bocca aperta. Nessuno, più nessuno. Invano cercarono, invano frugarono dappertutto, come se avessero dovuto ritrovare un oggettino smarrito, non un uomo: Daimon era scomparso.

Ma come? Era sembrato, bensì, a Pirotti, di udire a un certo punto un'invocazione, pronunciare il nome di «Luisa», perfino il proprio, e di udire anche un tonfo; ma era così sconvolto per ciò che stava per accadere — Daimon arrestato, proprio ora che aveva piegata la fronte satanica a Dio! — che non vi aveva badato più che tanto. Eppure, a riflettervi bene, Daimon doveva essersi accorto della manovra degli agenti e non aveva avuto che un modo per sfuggire all'imminente arresto: quello di lanciarsi nel fiume. Suicidio? Impossibile, si diceva Pirotti: non a quella bassezza avrebbe ricorso un uomo simile e proprio in un simile momento. Un tentativo di salvarsi a nuoto? Forse: ma qualche traccia si sarebbe ritrovata...

Invece nulla: Daimon si era dileguato. Se era morto, il suo cadavere si sarebbe ripescato là dove un congegno di reti chiude il fiume appunto perchè vi siano trattenuti oggetti e cadaveri trasportati dalla corrente... Bisognava aspettare.

Sino a tarda notte gli agenti, guidati da Pirotti, esplorarono le rive, interrogarono qua e là, cercarono: nulla. E soltanto all'indomani la polizia fu avvertita che il cadavere di un uomo dal viso orribilmente schiacciato era stato tratto dall'acqua presso Saint-Cloud. Aveva una strana cicatrice a zig-zag sulla fronte. Pirotti e Lesquieux andarono a vederlo, e nell'insieme credettero di riconoscere Matteo Daimon. Ma se dubbi avevano, non li espressero; e il riconoscimento ufficiale del cadavere di Matteo Daimon avvenne.

Soltanto, perchè quel viso sfracellato? Lesquieux non potè rispondere all'angoscioso interrogativo neppure con una delle sue illuminatrici «supposizioni», e Pirotti disse che non aveva un'idea neppure a pagarla con tutti i tesori di Daimon. Entrambi, però, cercarono di persuadersi a vicenda che il temutissimo uomo era ormai morto, di sua volontà o no; e quel che è più, di quella confortante verità cercarono anche di persuadere se stessi.

Ma Daimon, mistero in vita, doveva rimanere mistero anche in morte.

Conclusione, forse

La sera del 12 aprile Pirotti ripartiva per l'Italia. Alla stazione lo aveva accompagnato Lesquieux, col quale egli aveva trascorse molte ore, in quegli otto giorni.

— Dunque, caro amico, è proprio deciso a prender parte a quella spedizione che va nel Tibet? — domandò l'ispettore, mentre entrambi passeggiavano sul marciapiede presso il treno, in attesa della partenza.

— Più che mai. — rispose Pirotti, con una significativa intonazione della voce.

— Capisco. Ma è morto, ad ogni modo, e forse sarebbe meglio non pensarvi più.

Pirotti non domandò di chi il suo amico parlasse.

Breve silenzio; poi fu annunciata la partenza.

— Addio, dunque, Pirotti. — E il francese strinse la mano al suo collaboratore, commosso.

— Addio, Lesquieux; anzi, *a Dio*, come diceva...

— Oh, basta, ora, amico caro! Finiremo col divenire dei veri monomaniaci, così. Buon viaggio, e mi dia sue notizie, se se ne ricorderà.

Pirotti salì nel vagone, chiuse lo sportello, si affacciò al finestrino. Ancora una volta:

— Addio, Pirotti!

— Addio, Lesquieux!

— «Vous savez»... — fece il francese all'improvviso, protendendosi verso il viaggiatore e abbassando la voce in tono di mistero, come se parlasse della cosa per la prima volta — Darei molto, moltissimo, per sapere chi era veramente Daimon.

— Chi era, o chi è? — rispose soltanto Pirotti.

Il treno si mosse.

FINE

Domani nel Piccolo il nuovo romanzo:

Il segreto di Barthmore

di Andrea Lavezzolo

la CALZOLERIA **Uberti**
solo 8 via S. Spiridione 8
Ultima settimana di vendita
a prezzi ridotti